ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - "E.FERMI"-SIRACUSA
Prot. 0010876 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ENRICO FERMI" SIRACUSA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. A

Indirizzo INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI

Articolazione INFORMATICA

Anno Scolastico 2024/25

***Documento redatto ai sensi del DPR 323/98, art. 5 comma 2 e della nota prot. n. U.0010719 del 21/03/2017 del Garante della Privacy e approvato dal Consiglio di classe in data 8 maggio 2025.**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Religione Cattolica	Belpasso Mariacristina
Lingua Inglese	Scaletta Rosa
Lingua e Letteratura Italiana	Marino Maristella
Storia, Cittadinanza e Costituzione	
Matematica	Borrello Ornella
Scienze Motorie e Sportive	Midolo Arturo
Informatica	Calcagno Aristide
Informatica Lab.	Valenti Emanuele
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione	Bottari Giuseppe
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.	Mazzone Alessandro
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa	Palara Manuel
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.	Maieli Antonio
Sistemi E Reti Lab.	Pasquale Salvatore
Sistemi E Reti	Maieli Antonio
Attività alternative alla Religione Cattolica	Misseri Antonella

PREMESSA

Il Consiglio di Classe, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale coordinata, redatta in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici d'indirizzo e delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti, elabora il presente documento destinato alla Commissione d'Esame di Stato. Ai sensi delle vigenti disposizioni normative sugli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, il documento esplicita i contenuti disciplinari, gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione. Per l'Anno scolastico 2024/2025 vige la seguente Ordinanza per la redazione del Documento del Consiglio di classe: Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

1. Entro il 15 maggio 2025 il Consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per il percorso di studi che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

SOMMARIO

Il consiglio di classe..... 2

Presentazione dell'istituto..... 5
PECUP – Profilo Professionale..... *6*

Quadro Orario..... 9
Continuità del consiglio di classe nel triennio dell'articolazione 11
Quadro del profilo della classe 12
OBIETTIVI GENERALI di APPRENDIMENTO.....13
Percorso di educazione civica.....14
Metodologia CLIL 14
PCTO Triennio.....15
Obiettivi Specifici Disciplinari 16
Prove d'esame 17
Colloquio Esame di Stato.....18
Simulazione della prima e della seconda prova scritta ….....18
Indicatori per la valutazione 19
Schede valutazione prima prova scritta…….....21
Schede valutazione seconda prova scritta …… ……..…..24
Firme del consiglio di classe ….....25

Allegati

Schede informative singole discipline

All. Disciplina

1. Religione Cattolica
2. Lingua e Letteratura Italiana
3. Storia, Cittadinanza e Costituzione
4. Lingua Inglese
5. Matematica
6. Informatica
7. Sistemi e Reti
8. Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
9. Gestione progetto, organizzazione d'impresa
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Educazione Civica

Due allegati riservati per alunni BES-DSA

L'Istituto Tecnico "E. Fermi" è presente nel territorio di Siracusa dal 1958, inizialmente ad indirizzo Chimico, al fine di dare una adeguata risposta al territorio, in collegamento con lo sviluppo del Polo Chimico Industriale Siracusano.

Con l'evolversi delle esigenze del mondo del lavoro, il Fermi, in linea con i tempi, ha introdotto nuove specializzazioni come la Meccanica, l'Elettronica, l'Informatica.

A seguito della riforma entrata in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, riguardante il riordino degli istituti tecnici, tali specializzazioni sono state adeguate all'attuale normativa per cui gli indirizzi attualmente attivi sono:

- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Meccanica, Meccatronica ed Energia

Attualmente la riconfigurazione dell'intero comparto industriale, orientata verso la rivoluzione industriale 4.0, ha generato nuove tipologie di imprese che ricercano personale con competenze nell'ambito delle discipline STEM e rendono la nostra istituzione partecipe, come all'inizio dello sviluppo industriale. È così favorita la collaborazione con le aziende del territorio per lo svolgimento di attività di Alternanza Scuola Lavoro e apprendistato, tali da permettere ai nostri studenti l'acquisizione di competenze tecniche adeguate ed alle imprese di anticipare i tempi di formazione. Ciò contribuisce ad ampliare l'offerta formativa che inoltre include corsi di formazione PON, opportunità rivolte agli studenti che desiderano conseguire le certificazioni linguistiche presso enti riconosciuti come il Cambridge ESOL, manifestazioni teatrali, esperienze culturali, eventi sportivi, visite di studio presso strutture operanti nel territorio organizzate annualmente ad integrazione delle discipline di indirizzo ed umanistiche ed attività di alternanza scuola-lavoro. A tali attività si affiancano manifestazioni teatrali, esperienze culturali, eventi sportivi, visite di studio presso strutture operanti nel territorio organizzate annualmente ad integrazione delle discipline di indirizzo ed umanistiche ed attività di alternanza scuola-lavoro.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da vari indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Profilo professionale di indirizzo in uscita

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Tali competenze e conoscenze, in base all'articolazione, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.

Il profilo professionale raggiunto permette inoltre allo studente di partecipare alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati" e di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Nello specifico, le competenze acquisite nell'articolazione "Informatica" caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti informatici in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	*66**				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	*66**				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	*66**				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	*66**				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	

Disciplina	Docente	Continuità nel Triennio
Religione Cattolica	Belpasso Mariacristina	Si
Lingua Inglese	Scaletta Rosa	Si
Informatica Lab.	Valenti Emanuele	Si
Sistemi E Reti Lab.	Maieli Antonio	Si
Lingua e Letteratura Italiana	Marino Maristella	Si
Storia, Cittadinanza e Costituzione		Si
Matematica	Borrello Ornella	Si
Scienze Motorie e Sportive	Midolo Arturo	Si
Informatica	Calcagno Aristide	Si
Informatica Lab.	Valenti Emanuele	Si
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione	Bottari Giuseppe	No
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.	Mazzone Alessandro	Si
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa	Palara Manuel	-
Sistemi E Reti	Pasquale Salvatore	Si
Sistemi e Reti Lab.	Maieli Antonio	Si
Attività alternative alla Religione Cattolica	Misseri Antonella	No

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina / Docente	Anno Scolastico		
	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Attività alternative alla Religione Cattolica	Bonforte Simona	Sindona Thea	Misseri Patrizia
TPSIT	Lorefice Giorgio	Lorefice Giorgio	Bottari Giuseppe

Descrizione della classe

La classe è composta da dodici alunni, di cui un alunno H, un alunno con BES, uno con DSA e uno con Protocollo Sportivo. L'assetto attuale della classe è il risultato di diverse variazioni avvenute durante i cinque anni. L'esiguo numero degli alunni è dovuto ad una selezione avvenuta al termine del primo anno, constatata l'inadeguatezza della preparazione di diversi alunni. Durante gli anni successivi si sono verificati ingressi di alunni provenienti da altri indirizzi e/o classi. Durante l'anno scolastico 2023/24 si è inserito un alunno proveniente da altra provincia. Nonostante queste 'diversificazioni' la classe si presenta sufficientemente coesa; gli alunni hanno rapporti interpersonali equilibrati e sono rispettosi della figura del docente.

Il livello culturale di base si presenta abbastanza diversificato secondo le attitudini, i prerequisiti e le competenze di ciascun allievo.

Durante l'intero triennio essi hanno dimostrato in quasi tutte le discipline sufficiente interesse, collaborazione e disponibilità nell'affrontare il percorso educativo e formativo proposto dai docenti

Durante quest'anno scolastico alcuni studenti si sono distinti per assiduità nella frequentazione delle lezioni, per impegno, rendimento e rispetto delle regole scolastiche. Inoltre si sono particolarmente distinti per aver dimostrato una graduale crescita e maturazione, partecipando assiduamente alle attività didattiche proposte, raggiungendo risultati soddisfacenti. Il resto della classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente. Le fragilità emerse in qualche alunno sono state parzialmente superate, tuttavia la preparazione si attesta su un livello appena sufficiente.

Tutti gli obiettivi concordati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione educativa e didattica delle discipline sono stati raggiunti dalla classe in modo diversificato in base alle potenzialità ed alle attitudini individuali dei singoli alunni.

Prospetto dati percorso scolastico

Classe	Numero allievi	Ripetenti	Promossi senza carenze formative	Promossi con carenze formative	Respinti	Trasferimenti in uscita durante l'anno
3^	12	1	7	5	-	--
4^	13	--	3	9	1	--
5^	12					--

Durante il corso del triennio, le finalità, gli obiettivi educativi e le competenze trasversali perseguiti dal Consiglio di classe sono stati in linea con quelli stabiliti dal PTOF dell'Istituto ed hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Tutte le discipline del CdC hanno come obiettivi trasversali il raggiungimento delle competenze sotto elencate:

Competenze chiave secondo Quadro di riferimento Europeo (23/05/2018)		
CODICE	**COMPETENZA**	**DESCRIZIONE**
CE1.	competenza alfabetica funzionale	– comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare – adattare la propria comunicazione in funzione della situazione – distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo – valutare informazioni e di servirsene
CE2.	competenza multilinguistica	– comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni – comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali – imparare le lingue in modo formale, non formale e informale
CE3.	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	– utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti – riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti
CE4.	competenza digitale	– essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali – riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot – interagire efficacemente con le risorse tecnologiche
CE5.	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	– individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni – lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma – organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere – cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali
CE6.	competenza in materia di cittadinanza	– utilizzare il pensiero critico e le abilità integrate nella risoluzione dei problemi – sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità – comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
CE7.	competenza imprenditoriale	– lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo – comunicare e negoziare efficacemente con gli altri – saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate
CE8.	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	– esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali – riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali – impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente

Le competenze di indirizzo, pur concorrendo naturalmente anch'esse alla costruzione delle CU, sono state tenute separate e possono essere analizzate separatamente, per permetterne una più specifica declinazione al fine del loro perseguimento nel percorso formativo e della loro certificazione, anche ai fini professionali.

Competenze ICT secondo Quadro Europeo delle competenze ICT (Framework 3.0)		
codice	Competenza	Descrizione
CI1.	Pianificare (PLAN)	– Organizzare e schedulare la realizzazione di prodotti ICT – Progettare architetture di rete LAN per internetworking – Progettare applicazioni software per uso locel – Stimare la sostenibilità di soluzioni informatiche
CI2.	Realizzare (BUILD)	– Progettare e sviluppare soluzioni hardware e software – Integrare sistemi ICT eterogenei in conformità agli standard internazionali – Produrre la documentazione dei prodotti ICT realizzati
CI3.	Eseguire (RUN)	– Realizzare interfacce utente – Fornire assistenza per l'evoluzione di soluzioni ICT – Gestire i principali problemi ICT in presenza di errori
CI4.	Abilitare (ENABLE)	– Applicare strategie per garantire la sicurezza informatica – Applicare strategie della qualità ICT nel rispetto degli standard internazionali
CI5.	Gestire (MANAGE)	– Organizzare progetti per sviluppare nuovi processi per soddisfare le esigenze aziendali – Applicare le politiche e procedure aziendali per la valutazione del rischio – Interagire positivamente con gli stakeholder – Valutare le implicazioni di nuove soluzioni ICT – Implementare la politica di sicurezza in ambito aziendale

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Oltre alle materie curricolari riportate nel precedente prospetto, dall'anno scolastico 2020/2021 è stata introdotta la disciplina EDUCAZIONE CIVICA che è un insegnamento trasversale con monte ore annuo di 33 ore da ricavarsi dalle ore delle altre discipline.

La normativa che la regolamenta è contenuta nei seguenti provvedimenti:

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la

comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Nel primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) che sostituiscono le precedenti."

RAV e PTOF d'Istituto che individuano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche quale obiettivo prioritario del nostro Istituto. Integrazioni al Profilo educativo, culturale e civico dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- *Visita in Ortigia in occasione del G7 Agricoltura e Pesca;*
- *Visita guidata al Museo del Cinema e dello Sbarco di Catania*
- *Incontro formativo - Pasqua dello studente "La Mano di Dio"*

METODOLOGIA CLIL

Nel Consiglio di Classe non è presente nessun docente in possesso di certificato linguistico e/o metodologico CLIL. Non è stato dunque possibile realizzare attività in modalità CLIL.

PCTO TRIENNIO

I percorsi formativi di PCTO sono stati resi possibili dalla nostra istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese, camere di commercio, industria, artigianato, commercio, agricoltura, terzo settore che sono stati in alcuni casi disposti a ospitare gli studenti per il periodo dell'apprendimento anche se in alcuni casi , sono state privilegiate le attività on line.

Per realizzare i percorsi di PCTO l'istituzione scolastica si è impegnata a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio. Dopo questa fase di studio e tenuto conto della vocazione degli studenti, la scuola ha individuato le realtà produttive con le quali ha avviato collaborazioni concrete: queste hanno assunto sia la forma di accordi ad ampio raggio, a valenza pluriennale, sia di convenzioni operative per la concreta realizzazione dei percorsi.

La scelta delle aziende partner si è basata sulla valutazione delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative che le stesse dovevano possedere e che hanno costituito requisito fondamentale per contestualizzare le discipline tecniche apprese dagli alunni e coniugarle con l'apprendimento mediante l'esperienza lavorativa.

- ***MODULO ORIENTAMENTO***

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è stata prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- ✓ rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- ✓ contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- ✓ favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Per raggiungere tali obiettivi nella scuola secondaria di secondo grado, come anche il nostro istituto, ha attuato dei moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di 30 ore nelle classi terze, quarte e quinte.

Nelle classi terze, quarte e quinte, inoltre, al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono stati integrati con:

- ✓ i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- ✓ i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle quarte, promossi dall'università di Catania;
- ✓ le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono stati uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La compilazione dell'E-Portfolio, sulla piattaforma UNICA, ha integrato e completato in un quadro unitario il percorso scolastico, ha favorito l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

Viene riportato di seguito il quadro delle attività realizzate per la classe in obbligo di alternanza nel triennio 2022/2025.

ANNO SCOLASTICO	**ORE DI PCTO IN MEDIA DELLA CLASSE**	**ATTIVITÀ/PROGETTI /CORSI SVOLTE**

Terzo Anno **A.S. 2022/23**	N° ore 80	• START UP YOUR LIFE- EDUCAZIONE FINANZIARIA • CORSO SULLA SICUREZZA • INCONTRI FORMATIVI • PIANO DELLE ARTI • PON: LABORATORIO DI INFORMATICA
Quarto Anno **A.S. 2023/24**	N° ore 100	• INCONTRI FORMATIVI • ORIENTAMENTO IN USCITA: STUDIO E LAVORO • OUI – UNICT • MODULO ORIENTAMENTO • SETTIMANA STEM • PROGETTI CISCO-MIUR
Quinto Anno **A.S. 2024/25**	N° ore 50	• ORIENTAMENTO STUDIO-LAVORO IN USCITA • MODULO ORIENTAMENTO • PROGETTI CISCO-MIUR • G7 SIRACUSA • PROGETTO D'ISTITUTO "IL FERMI E IL MARE" • COLLOQUI SELETTIVI DI LAVORO POST DIPLOMA

Per un quadro più dettagliato delle attività di PCTO relative al triennio vedasi ore inserite sul portale ARGO e quelle del Curriculum dello studente.

Inoltre si rimanda agli allegati del verbale dello scrutinio finale per il consuntivo delle ore di PCTO effettuate da ogni singolo alunno nell'arco del triennio.

Obiettivi Specifici Disciplinari

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

Prove D'esame

Prove d'esame (art. 17, 18,19,20 O.M. 67/25)

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta nazionale sulla disciplina d'indirizzo e da un colloquio orale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova scritta,** ai sensi dell'art.17, co 4, del d.dgl. 62/2017 si svolge in forma scritta ha per oggetto la disciplina "Sistemi e Reti" ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente nello specifico indirizzo.

Correzione e valutazione delle prove scritte

L' Ordinanza Ministeriale n. 67 il 31 marzo 2025 prevede che "Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per "aree disciplinari"

Nel rispetto dell'art. 21, comma 2, per il corrente anno scolastico la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la prima prova scritta e 20 punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il Presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d. m. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d .m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

La commissione è tenuta a iniziare la correzione e la valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica.

Si allegano al documento del 15 maggio le griglie per le prove scritte.

COLLOQUIO ESAME DI STATO

Colloquio (art. 22 O.M. 67/2025)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. In particolare, tiene conto di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe (art.22, co. 1 e 2).
Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali e alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5 (art.22, co. 3).
La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

In merito alla simulazione scritta della prima prova d'esame, in sede dipartimentale è stata prevista il 12 Maggio 2025 nella quale verrà somministrata la prova. Tale esercitazione, in linea con le indicazioni

ministeriali e modellata sulla prova finale, propone ai discenti una pluralità di temi e di tipologie testuali su cui essi potranno esercitarsi scegliendo quelli a loro più confacenti.
Per quanto riguarda la seconda prova scritta è stata prevista per l'8 maggio 2025 ed è conforme alle linee guida dei precedenti esami.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A, (art.22, co. 10).

La valutazione per competenze

L'idea di competenza deriva dall'ambito lavorativo, dove indica "il patrimonio complessivo di risorse di un individuo nel momento in cui affronta una prestazione lavorativa o il suo percorso professionale". La dimensione della potenzialità e quella della natura integrata della competenza sono fondamentali, di fatto è stata applicata anche al mondo della scuola. Lo stesso principio è recepito nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), elaborato dall'Unione Europea, che si propone di creare un quadro comune ai diversi sistemi formativi europei, definito in termini di competenze, abilità e conoscenze, nell'ottica di rendere confrontabili i diversi titoli di studio nell'Unione Europea.
Valutare per competenze, quindi è un dovere della scuola e un diritto per gli studenti.
È fondamentale progettare e valutare per competenze: tale didattica ha come obiettivo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno grazie alla predisposizione di condizioni personali e ambientali che favoriscono l'apprendimento (in modo particolare con lo sviluppo delle **life skill**).
L'Unità di Apprendimento diventa uno strumento didattico flessibile in quanto prevede la revisione lungo il percorso ed è in grado di accogliere tanto la progettazione della classe quanto la sua declinazione. Nelle stesse unità di apprendimento trovano spazio le situazioni-problema, i compiti significativi, le attività laboratoriali e la componente cooperativa, e, al contempo, correlate dalle rubriche valutative che rappresentano lo strumento principe della valutazione autentica.

Cosa si valuta

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di attenzione e partecipazione come capacità di seguire con interesse ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente, di

collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.

- Le competenze trasversali (delineate dalle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dalle alunne e dagli alunni.
- Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento.

La valutazione del comportamento

In base al DM n.5 del 16 gennaio 2009

- visto che il voto di condotta concorre alla valutazione degli apprendimenti,
- visto che il voto di condotta insufficiente a fine anno implica la non ammissione alla classe successiva o agli esami;
- visto che il DM sottolinea l'aspetto educativo del voto di condotta che deve tener conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati dallo studente.

La valutazione del comportamento dello studente durante lo svolgimento dell'attività di PCTO, concorre all'assegnazione del voto di condotta.

Si assegna:

- voto di condotta 8, 9 o 10 nel caso in cui non siano presenti note, sanzioni, ritardi o assenze continuative e strategiche nel rispetto dell'art. 1 del DM sopra citato. La declinazione del voto sarà a cura del CdC che motiverà la scelta anche in base al profitto e agli obiettivi comportamentali indicati nel contratto formativo.
- voto di condotta 7 in presenza di ritardi e assenze sistematiche o di note.
- voto di condotta 6 in presenza di sospensioni ma con apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento dello studente
- voto di condotta 5 in presenza di reiterate sospensioni (anche inferiori a 15 giorni) senza apprezzabili cambiamenti nel comportamento dello studente. In tal caso il voto deve essere accompagnato nel verbale da una motivazione chiara e documentata.

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione

Prima prova Esame di Stato

Tipologia A

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatoria generali (max 60 punti)	Descrittori	Punteggio
INDICATORE 1		

• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Struttura del tutto incoerente	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato.	9-10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			

• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	/10
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
Tipologia A			
Indicatori specifici della prova (max 40 punti)	**Descrittori**		**Punteggio**
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Esame del testo condotto con sintesi imprecisa e/o incompleta.	1-2	
	Esame del testo condotto con sintesi imprecisa.	3-4	
	Esame del testo condotto con sintesi e analisi quasi sempre pertinenti.	5-6	/10
	Esame del testo condotto con chiarezza di sintesi.	7-8	
	Esame del testo condotto con originalità e chiarezza di sintesi.	9-10	

• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Scarsa o nulla la comprensione del testo.	1-2	/10
	Parziale comprensione del testo.	3-4	
	Sufficiente comprensione del testo.	5-6	
	Buona comprensione del testo.	7-8	
	Ottima comprensione del testo.	9-10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi decisamente generica.	1-2	/10
	Non sempre efficace l'analisi.	3-4	
	Analisi quasi sempre pertinente.	5-6	
	Analisi adeguata.	7-8	
	Analisi efficace.	9-10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione inesistente.	1-2	/10
	Interpretazione superficiale.	3-4	
	Interpretazione sufficiente.	5-6	
	Interpretazione buona.	7-8	
	Interpretazione ottima.	9-10	
		Totale	
		Voto in ventesimi	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione

Prima prova Esame di Stato

Tipologia B

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatoria generali (max 60 punti)	**Descrittori**		**Punteggio**
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta	3-4	

	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	/10
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali.	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
Tipologia B			
Indicatori specifici della prova (max 40 punti)	**Descrittori**		**Punteggio**

•Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione di tesi e argomentazioni errata, inesistente, incoerente.	1-3	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni.	4-6	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni.	7-9	/15
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni.	10-12	
	Individuazione puntuale di tesi e argomentazioni.	13-15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso ragionativo inadeguato.	1-3	
	Percorso ragionativo frammentario.	4-6	
	Percorso ragionativo sufficiente.	7-9	/15
	Percorso ragionativo adeguato.	10-12	
	Percorso ragionativo adeguato ed esauriente.	13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	/10
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
		Totale	
		Voto in ventesimi	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione

Prima prova Esame di Stato

Tipologia C

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatori generali (max 60 punti)	**Descrittori**		**Punteggio**
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	

	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	/10
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali.	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
Tipologia C			
Indicatori specifici della prova (max 40 punti)	**Descrittori**		**Punteggio**

•Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione non pertinente e/o incoerente	1-3	/15
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione poco pertinente.	4-6	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente.	7-9	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente e coerente.	10-12	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente e pienamente coerente.	13-15	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo frammentario e incoerente.	1-3	/15
	Sviluppo parzialmente coerente.	4-6	
	Sviluppo sufficientemente coerente.	7-9	
	Sviluppo logico e coerente.	10-12	
	Sviluppo pienamente coerente.	13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	/10
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
		Totale	
		Voto in ventesimi	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Istituto Tecnico Tecnologico "E. Fermi" A.S. 2024/2025 Indirizz : ITIA Informatica e Telecomunicazioni Articolazione: INFORMATICA

Scheda valutazione Seconda Prova Scritta **Disciplina:** Informatica **Alunna/o:** ..... **CLASSE 5^ ..... Inf**

Indicatori	Descrittori	Livelli	punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	• Modellizzazione concettuale, logica e fisica di una base di dati. • Sistemi di gestione di basi di dati. • Linguaggi per gestione basi di dati • Linguaggi lato client e lato server per applicazioni web • Tecniche di sicurezza per sistemi informatici e reti di comunicazione	Rivela una padronanza completa ed approfondita delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	❑4
		Rivela una padronanza adeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	❑3
		Rivela una padronanza essenziale delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	❑2
		Rivela una padronanza limitata e inadeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	❑1
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	• Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni informatiche. • Individuare problematiche di sicurezza e relative soluzioni in riferimento alla risoluzione richiesta.	Evidenzia un'eccellente capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure in modo professionalmente valido ed efficace sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	❑6
		Evidenzia una adeguata capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure tecnicamente efficaci sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	❑5
		Evidenzia una accettabile capacità di analisi e individua risorse e procedure adeguate sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	❑4
		Evidenzia una accettabile capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure essenziali non del tutto valide sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	❑3
		Evidenzia una capacità di analisi incerta e individua solo alcune risorse e procedure in modo errato sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	❑2
		Evidenzia una capacità di analisi carente e effettua gravi errori nell'individuazione di risorse e procedure adeguate, sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	❑1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	• Sviluppo soluzione della prima parte della traccia • Risposte ai quesiti proposti della seconda parte dalla traccia • Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza.	La soluzione proposta è completa in tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido ed efficace.	❑6
		La soluzione proposta è completa in quasi tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido.	❑5
		La soluzione proposta è completa nelle parti principali. Essa risulta rielaborata in un modo personale con qualche imprecisione tecnica.	❑4
		Sono stati sviluppate le parti essenziali e presenta nella risoluzione alcuni errori tecnici nelle scelte effettuate.	❑3
		Sono presenti lacune circa la completezza e la coerenza della soluzione proposta, le procedure e le informazioni scelte sono in parte errate e non tecnicamente appropriate.	❑2
		La soluzione proposta è incompleta e frammentaria, presenta numerosi e gravi errori di scelta, delle informazioni e di sviluppo delle procedure proposte.	❑1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	• Illustrazione della soluzione proposta • Rappresentazione formale delle informazioni tecniche • Documentazione del progetto.	Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono proposti in modo chiaro ed esauriente con un linguaggio tecnico-settoriale professionale ricco e appropriato; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente valida	❑4
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono proposti in modo chiaro con un linguaggio tecnico settoriale professionale soddisfacente; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente accettabile.	❑3
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono proposti in modo poco chiaro e non organico con un linguaggio tecnico-settoriale professionale non appropriato; la documentazione della soluzione proposta risulta incompleta e superficiale.	❑2
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono proposti in modo approssimativo con un lessico tecnico-settoriale -professionale molto carente; la documentazione della soluzione proposta risulta frammentaria e confusa.	❑1
			... / 20

Siracusa, Li .... / .... / .....

ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione Cattolica	Belpasso Mariacristina	
Lingua Inglese	Scaletta Rosa	
Lingua e Letteratura Italiana	Marino Maristella	
Storia, Cittadinanza e		
Scienze Motorie e Sportive	Midolo Arturo	
Matematica	Borrello Ornella	
Informatica	Calcagno Aristide	
Informatica Lab.	Valenti Emanuele	
TPSIT	Bottari Giuseppe	
TPSIT Lab.	Mazzone Alessandro	
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa	Palara Manuel	
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.	Maieli Antonio	
Sistemi E Reti	Pasquale Salvatore	
Sistemi e Reti Lab.	Maieli Antonio	
Attività alternative alla Religione Cattolica	Misseri Antonella	

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
DISCIPLINA:RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTI: BELPASSO MARIACRISTINA

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

La classe è composta da n.12 studenti, di cui uno non si avvale dell'IRC. La frequenza è stata regolare. L'impegno e l'interesse, nonché il coinvolgimento nelle attività didattiche, può ritenersi buono, anche se per alcuni studenti, non è stato sempre puntuale e preciso.

LIVELLI FINALI

Quanto progettato, in fase di programmazione, è stato svolto. Il livello della classe può considerarsi discreto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli **obiettivi educativi** e gli **obiettivi trasversali** perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI DIDATTICI

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi, prefissati nella programmazione:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e della affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina religione cattolica, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

- **C1** Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- **C2** Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica
- **C3**Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONTENUTI TRATTATI
UDA 1. RELIGIONE E SOCIETA'
COMPETENZE: • C1
ABILITÀ: • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della

vita umana e il suo ruolo nella società, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero

CONOSCENZE

- Ruolo della religione nella società contemporanea.
- Un nuovo modo di concepire l'economia e la società.
- Diritti, doveri, giustizia, solidarietà e pace.
- La dottrina sociale della Chiesa e il senso del lavoro.

UDA 2. L'IDENTITA' DEL CRISTIANO

COMPETENZE:

- C3

ABILITA':

- Riconoscere il contributo del pensiero cristiano per la formazione della democrazia europea.
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica e i documenti della Chiesa.

CONOSCENZE:

- Lo Stato laico e i valori Cristiani, scelte di vita, vocazione, professione.
- L'ecumenismo e il rapporto con le altre religioni.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II, evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.

UDA 3. L'ETICA E LE SCIENZE DELLA VITA

COMPETENZE:

- C1
- C2

ABILITA'

- Individuare il valore delle relazioni interpersonali e dell' affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita

pubblica, all'ambiente e allo sviluppo scientifico e tecnologico.	
CONOSCENZE: • La questione ambientale. • La visione cristiana su aspetti peculiari della realtà scientifica e tecnologica.	
U.D.A. DI APPROFONDIMENTO **LA MANO DI DIO**	In occasione dell'anno giubilare, il tema scelto per l'approfondimento dell'anno, sarà " La mano di Dio" cioè l'amore misericordioso di Dio e il Suo voler prendersi cura dell'uomo . Nella Bibbia l'espressione "mano di Dio" indica la cura attenta, premurosa, particolare di Dio verso le creature da Lui plasmate. Dentro il palmo della mano sta scritta la nostra storia. E'lo strumento fondamentale, oltre al nostro volto per la relazione con l'altro e con il mondo. Sede del tatto, dell'azione, della creazione, la mano si esprime attraverso il gesto, genera linguaggio. "Noi siamo le nostre mani"

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale (presentazione dei contenuti)
- brainstorming
- mappe concettuali
- cooperative-learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- lezione interattiva (discussione sui temi, interrogazioni brevi)
- lezione multimediale collettiva
- lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari, biblici e documenti ecclesiali.
- Service learning
- Lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso
- Bibbia

Titolo	Autori	Editore
All'ombra del sicomoro	Pisci – M. Bennardo	Marietti

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo
- P. Lechermeier, R. Dautremere., UNA BIBBIA, Rizzoli, Milano, 2014
- Enciclopedia Treccani
- Siti web (GARIWO)
- Magistero della chiesa (Encicliche sociali)
- Elie Wiesel "La Notte" Edizione Giuntina 1995
- Cortometraggi, documentari e brani musicali (RAI STORIA)
- Articoli di giornali vari
- TIC

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

I criteri di valutazione sono stati basati sui seguenti parametri:

- impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza e on-line
- conoscenze acquisite, abilità raggiunte e competenze maturate
- capacità critica

Modalità didattiche utilizzate

In presenza , lavori su padlet e google presentazione

Metodi didattici privilegiati

Cura della relazione

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica:

- Test moduli google, discussioni, interventi, lavori di gruppo, comportamento in situazioni reali, lavori multimediali, autovalutazioni.

Griglia di valutazione

INSUFFICIENTE (I)	Conosce in modo superficiale e generico gli elementi essenziali della disciplina. Stenta ad applicare le sue conoscenze. Non partecipa al dialogo educativo e all'attività didattica, non si applica al lavoro richiesto, non rispetta le consegne.
MEDIOCRE (Me)	Conosce in modo parziale gli elementi essenziali della disciplina. Applica le sue conoscenze in modo superficiale. Partecipa saltuariamente al dialogo educativo e all'attività didattica, si applica irregolarmente al lavoro richiesto e non sempre rispetta le consegne.
SUFFICIENTE (Su)	Conosce con sufficiente correttezza gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se superficialmente, al dialogo educativo e all'attività didattica in classe. E' saltuario nelle consegne.
DISCRETO (Di)	Conosce con una certa precisione quasi tutti gli argomenti. Lavora con costanza e sa usare le sue conoscenze. È responsabile, corretto, diligente nelle consegne. E' partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo.
BUONO (Bu)	Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività. Si applica con serietà, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le conoscenze in maniera autonoma. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
OTTIMO (Ot)	Ha un'esauriente conoscenza dei contenuti della disciplina. Partecipa in modo attivo e costruttivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina, è propositivo nel dialogo educativo.

Griglia di valutazione delle competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza giudizio
1	C1	□ Livello avanzato □ Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
	C2	□ Livello avanzato □ Livello intermedio □ Livello base	Ot Bu - Di Su	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente

2		□ Livello base non raggiunto	Me - I	Mediocre - Insufficiente
3	C3	□ Livello avanzato □ Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente

Siracusa, Aprile 2025

FIRMA

Mariacristina Belpasso

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024-25
DISCIPLINA: Italiano
DOCENTE: Marino Maristella

PROFILO DELLA CLASSE

La V A ad indirizzo Informatica e Telecomunicazioni è formata da 12 alunni, di cui una femmina, un alunno H, uno con BES, uno con DSA, ed un alunno con Protocollo sportivo. La provenienza socio-culturale è omogenea. Nel secondo biennio la classe ha avuto un percorso caratterizzato da ingressi di alunni provenienti da altre classi o indirizzi ; il numero di alunni si giustifica con il fatto che già dal primo anno molti non sono stati ammessi alla classe successiva o si sono trasferiti presso altri indirizzi interni o altri istituti. Pertanto la irregolarità ha caratterizzato le relazioni tra alunni e docenti e alunni fra di loro; solo durante questo anno scolastico essi hanno dimostrato di voler condividere iniziative legate alla programmazione (p es. la visita al Museo dello Sbarco e del Cinema) o momenti privati che hanno aiutato anche ad avere un rapporto maturo tra loro durante le attività didattiche. L'atteggiamento nei confronti dei docenti è stato sempre di rispetto e di collaborazione. Da un punto di vista didattico, metà della classe ha seguito con interesse partecipando attivamente al dialogo educativo, e riportando buoni risultati a seguito delle verifiche scritte e orali. Lo stesso non si può dire di una parte della classe, che ha avuto bisogno di sollecitazioni e di sostegno nella motivazione, anche a motivo di problemi personali, per cui la preparazione globale risulta carente o appena sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di Classe e dal PTOF dell'Istituto che ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

Crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;

l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, raggiunge i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Lingua e Letteratura italiana, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina***:*

C1. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

C2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

C3 utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Nel quinto anno, sono sviluppate le competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori e agli indirizzi e vengono approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

Quadro sintetico delle Unità di Apprendimento di ITALIANO alle quali sono state sottratte le ore dedicate all'EDUCAZIONE CIVICA, come da Curriculo d'ISTITUTO

N°	Titolo dell' Unità di apprendimento (UDA)	N° ore	Obiettivi minimi ore
1	Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post-unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso	60	41
2	Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere	40	26
3	La comunicazione: scrivere e parlare	32	21

UDA

Denominazione	**UDA 1:** Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post-unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso
Prodotti	Riflessione sulla tipologia di famiglia moderna attraverso la lettura degli autori a partire dall'Italia Postunitaria.
Competenze	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8

Abilità Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre nazioni.	**Conoscenze** **Lingua:** Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. **Letteratura** Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria
	Contenuti Autori del periodo compreso dall'Unità d'Italia al 1900
Fase di applicazione	Primo quadrimestre; inizio secondo quadrimestre.
Denominazione	**UDA 2**: Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere
Prodotti	Produzione di scritti sugli eventi raccontati dagli autori (poesie, articoli contestualizzati, pagina di diario di guerra etc)
Competenze	C3 utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente CCE: 1-4-5-6-8
Abilità Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di	**Conoscenze** **Lingua:** Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. **Letteratura** Elementi e principali movimenti culturali della tradizione

riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre nazioni.	letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria
	Contenuti: Poeti e autori che hanno vissuto gli orrori della guerra direttamente ed indirettamente e letterati che hanno assunto una posizione definita nei confronti del potere politico
Fase di applicazione	Secondo quadrimestre
Denominazione	**UDA 3**: La comunicazione: scrivere e parlare.
Prodotti	Tipologia A, B, C ESAME DI STATO. Relazioni tecniche.
Competenze	C1: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; C2: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; CCE: 1-4-5-6- 7- 8
Abilità Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	**Conoscenze** Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo. .
CONTENUTI	Tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato; testi non letterari : relazione tecnica
Fase di applicazione	Intero anno scolastico.

Metodologia Costruttivismo sociale, Brainstorming, Lezione partecipata, attività in cooperative learning, ricorso alla simulazione di casi in contesti extrascolastici veri o verosimili, analisi comparativa tra codici linguistici diversi e tra atteggiamenti culturali difformi dal proprio ***Strumenti*** Lavagna, MIM, Libro di testo cartaceo e digitale, Documenti di vario tipo, Laboratorio informatico, Dizionari, Quotidiani, riviste	**Valutazione** La valutazione sarà attuata *in itinere* durante lo svolgimento dei lavori e sarà sommativa alla fine della unità di apprendimento che terrà conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza. **Tipologia di verifiche** Analisi del testo, tema di ordine generale, testo argomentativo. Colloquio, Debate, Test strutturati e semi-strutturati**.** ***Simulazione della Prima prova degli Esami di stato*** **Prova Invalsi:** prova svolta a marzo 2025.

CONTENUTI TRATTATI

Programma di Letteratura Italiana svolto dalla V A Informatica nell'A.S. 2024/25

Docente: prof.ssa Marino Maristella

Testo: Cataldi, Angioloni, Panichi, LETTERATURA MONDO, Palumbo Ed., 2017, Vol.3

La modernità nella cultura letteraria della seconda metà dell'Ottocento:

L'arte come merce, Positivismo, Darwinismo, Realismo, la Scapigliatura milanese, il Naturalismo francese, la nascita del Verismo italiano, la questione della lingua, generi letterari e pubblico.

La narrativa verista e decadente; la narrativa per ragazzi in Italia.

Giovanni Verga, un europeo moderno

Vita e opere, da prima del Verismo a Nedda, le idee e i temi di Verga verista, lo stile e le forme.

Da VITA DEI CAMPI: Nedda (l'amore e le morte), Rosso Malpelo, Fantasticheria, La Lupa

Il capolavoro di Verga: I MALAVOGLIA, genesi ed elaborazione; il Ciclo dei Vinti; protagonisti, la vicenda, il tempo e lo spazio; la lingua e lo stile.

Brani scelti: Prefazione a I Malavoglia - L'inizio dei Malavoglia - L'addio di 'Ntoni

Ancora due raccolte di novelle: NOVELLE RUSTICANE e PER LE VIE

Da Novelle rusticane: La roba

La prosecuzione della serie dei "vinti": MASTRO-DON GESUALDO

Da Mastro -don Gesualdo: Gesualdo e Isabella a Mangalavite - La morte di Gesualdo

Il teatro di Verga: Cavalleria rusticana

Verga scrittore di "cose"

L'"ideale dell'ostrica" nella produzione verghiana e nelle scelte di vita.

Simbolismo e Decadentismo – La poesia simbolista in Europa e in Italia – La nascita della poesia moderna

Giovanni Pascoli

La vita, le opere, le idee – La poetica del "fanciullino" – Lo stile e le forme

Da MYRICAE: Lavandare - X Agosto - L'assiuolo - Temporale - Il tuono

Da I CANTI DI CASTELVECCHIO: IL gelsomino notturno - (la negazione dell'eros) – La mia sera

La rivoluzione linguistica di Pascoli – Da I POEMETTI : ITALY

La lirica pascoliana come specchio delle contraddizioni dell'io moderno.

Gabriele D'Annunzio, una nuova ipotesi per lo scrittore nella società di massa

La vita, le opere, le idee e la cultura; la poetica, uno "stile di parole" - La vita come "opera d'arte" - D'Annunzio tra Decadentismo ed Estetismo - Lo stile e le forme

Dai primi racconti a IL PIACERE - Andrea Sperelli, il ritratto di un esteta – Il fallimento dell'esteta .

L'esteta diventa superuomo

Da Le vergini delle rocce, Il programma del superuomo

DA ALCYONE: - La pioggia nel pineto - I pastori

Il Teatro - Il Notturno

D'Annunzio precursore della "società dello spettacolo"

LA PSICANALISI DI FREUD

AVANGUARDIE E MODERNISMO nel primo NOVECENTO

F. T. MARINETTI, Il Manifesto del FUTURISMO

IL MODERNISMO

Luigi Pirandello e il Modernismo europeo

La vita, le opere, le idee; le poetiche di Pirandello: dall'Umorismo al Surrealismo

Pirandello scrittore di "cose" - La dialettica fra forma e vita - La critica alla società - La critica dell'identità - Il relativismo della conoscenza - La poetica del "teatro nel teatro"

Da L'UMORISMO: La vecchia imbellettata

Lo stile - I romanzi siciliani - I romanzi umoristici e IL FU MATTIA PASCAL

Da Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta - Adriano Meis e la sua ombra

Da Uno, nessuno e centomila: "Nessuno davanti allo specchio"

L'attività di novelliere tra arte e mercato: le NOVELLE PER UN ANNO

DA Novelle per un anno: La patente - Il treno ha fischiato

Identità liquide, identità virtuali (lettura pp. 470-472)

Da QUADERNI DI SERAFINO GUBBIO OPERATORE: Serafino e la civiltà della "Macchina"

Il teatro di Pirandello: Sei personaggi in cerca d'autore, finzione o realtà.

Il Pirandellismo – Attualità di Pirandello

Italo Svevo, un intellettuale moderno ed europeo

La vita, le opere, la cultura, la lingua e lo stile – La poetica

Svevo e il romanzo modernista italiano: UNA VITA e SENILITA'

Il capolavoro di Svevo: LA COSCIENZA di ZENO

Da Senilità – L'ultimo appuntamento con Angiolina

Da La coscienza di Zeno: La proposta di matrimonio - La vita è una malattia

Perché leggere Svevo oggi

Giuseppe Ungaretti, poeta europeo moderno

La vita e le opere; le idee e la poetica; Ungaretti dall'Avanguardia al classicismo modernista; le forme e lo stile; Ungaretti tra Avanguardia e Simbolismo

Da L'ALLEGRIA: I fiumi - San Martino del Carso - Mattina - Soldati - Veglia

SENTIMENTO DEL TEMPO e IL DOLORE

DA Il dolore: Non gridate più

IL VOLTO PIU' ATROCE DELLA MODERNITA': PRIMO LEVI

La vita. La cultura e le idee, la poetica, le forme e lo stile

Da Se questo è un uomo: I sommersi e i salvati.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la paca e l'ambiente

H. Ibsen, da Casa di bambola, La presa di coscienza di Nora: da Nora alla rappresentazione dell'universo femminile nei social media e nel mondo contemporaneo

G. Verga, La Lupa, un caso di femminicidio, i modi per parlarne

P. Levi, da I sommersi e i salvati, Le squadre speciali di Ausschwitz, riflessioni sulla "zona grigia"

Agenda 2030: Goal 16 – Pace, giustizia e istituzioni forti:

La corruzione e la mafia: vulnus per lo sviluppo e la giustizia; contro la mafia per la legalità: L. Sciascia, da Il giorno della civetta, Il capitano Bellodi e il capomafia

La delegittimazione dell'avversario: gli Hater

Tot: 11 ore

METODOLOGIE DIDATTICHE

Costruttivismo sociale, brainstorming, lezione partecipata, attività in cooperative learning, ricorso alla simulazione di casi in contesti extrascolastici veri o verosimili, analisi comparativa tra codici linguistici diversi e tra atteggiamenti culturali difformi dal proprio.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo	Autori	Editore
LETTERATURA MONDO	Cataldi, Angioloni, Panichi	Palumbo Ed., 2017, Vol.3

Risorse e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo e altri testi, riviste, filmati documentari (materiale reperito su Youtube), MIM, Mozabook

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** *è stata in itinere durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine delle unità di apprendimento, e ha tenuto conto del livello individuale di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, della partecipazione, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.*

Tipologia di verifiche

Analisi del testo, testo argomentativo, tema, colloquio, dibattiti, test strutturati e semi-strutturati, decodifica di testi non letterari e relazione tecnica.

Griglia di valutazione

Griglia valutativa per competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post-unitaria al primo dopo guerra: Coscienza sociale dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra: rapporti dei letterati con il potere	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
La comunicazione nel mondo del lavoro: scrivere e parlare. Scrittura tecnica	C1 Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. C2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali CCE:1-4-5- 6-7-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	

Avanzato	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
Intermedio	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
Base	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese
Base parzialmente raggiunto	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese

Non raggiunto	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure

SIRACUSA, 02/05/2025

Maristella Marino

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024-25
DISCIPLINA: Storia, Ed. Civica
DOCENTE: Marino Maristella

PROFILO DELLA CLASSE

La V A ad indirizzo Informatica e Telecomunicazioni è formata da 12 alunni, di cui una femmina, un alunno H, uno con BES, uno con DSA, ed un alunno con Protocollo sportivo. La provenienza socio-culturale è omogenea. Nel secondo biennio la classe ha avuto un percorso caratterizzato da ingressi di alunni provenienti da altre classi o indirizzi ; il numero di alunni si giustifica con il fatto che già dal primo anno molti non sono stati ammessi alla classe successiva o si sono trasferiti presso altri indirizzi interni o altri istituti. Pertanto la irregolarità ha caratterizzato le relazioni tra alunni e docenti e alunni fra di loro; solo durante questo anno scolastico essi hanno dimostrato di voler condividere iniziative legate alla programmazione (p es. la visita al Museo dello Sbarco e del Cinema) o momenti privati che hanno aiutato anche ad avere un rapporto maturo tra loro durante le attività didattiche. L'atteggiamento nei confronti dei docenti è stato sempre di rispetto e di collaborazione. Da un punto di vista didattico, metà della classe ha seguito con interesse partecipando attivamente al dialogo educativo, e riportando buoni risultati a seguito delle verifiche scritte e orali. Lo stesso non si può dire di una parte della classe, che ha avuto bisogno di sollecitazioni e di sostegno nella motivazione, anche a motivo di problemi personali, per cui la preparazione globale risulta carente o appena sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali

---

COMPETENZE

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di competenze:

C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;

C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Nel quinto anno le competenze storiche consolidano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; rafforzano l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1: Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla Prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale in Italia

Competenze	**C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento** **CCE: 1-4- 6- 7- 8**
Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
Conoscenze	**Conoscenze** Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.

CONTENUTI

America ed equilibri mondiali nella seconda metà dell'Ottocento

La Seconda Rivoluzione industriale, colonialismo e imperialismo, la società di massa, il movimento operaio e il cattolicesimo

Verso una società di massa

La Rerum Novarum

La Sinistra al governo e la relativa ricaduta sulla società; da Crispi alla crisi di fine secolo

Il nuovo secolo: crescita economica e società di massa

La Belle Epoque: il volto del nuovo secolo

Le trasformazioni della cultura

Auto e aerei: la rivoluzione dei trasporti

L'Italia di Giolitti: riforme sociali e sviluppo economico; il sistema politico giolittiano; la guerra di Libia e la caduta di Giolitti

Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo; Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra; l'Europa in cerca di nuovi equilibri

Cittadinanza e Costituzione: Verso la parità di genere (testo, p. 80)

La Grande Guerra: l'illusione della guerra lampo; l'Italia dalla neutralità all'intervento; 1915-1916, la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918, la fase finale della guerra

La Rivoluzione Russa

Il mondo dopo la guerra: la Società delle Nazioni e i trattati di pace; crisi e ricostruzione economica; trasformazioni sociali e ideologie.

UDA 2: L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.

Competenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
Conoscenze	**Conoscenze** Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.

CONTENUTI

Gli Stati Uniti e la crisi del ‘29

Il New Deal di Roosevelt

L’Italia dal dopoguerra al fascismo

La costruzione dello stato fascista

L’importanza della propaganda e il ricorso ai mezzi di comunicazione di massa

Il culto della personalità

Le forze antifasciste

La politica sociale ed economica di Mussolini

La politica estera e le leggi razziali

La Germania da Weimar al Terzo Reich

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

La costruzione dello Stato totalitario

L’ideologia nazista e l’antisemitismo

L'URSS di Stalin

La Seconda Guerra mondiale: tappe fondamentali

La Shoah

La guerra dei civili

Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

La vittoria degli Alleati

La guerra dei codici: Enigma

La bomba atomica, un'arma di distruzione totale

UDA 3: Il mondo dalla fine della "guerra fredda" al "multipolarismo": il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti.

Competenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
Conoscenze	**Conoscenze** Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.

	Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.

CONTENUTI

La “guerra fredda”

La ricostruzione economica

La nascita dell’ONU

La “cortina di ferro”

La NATO

Il sistema bipolare

La corsa agli armamenti

La destalinizzazione

Gli Stati Uniti di Kennedy

La crisi di Berlino

La crisi di Cuba

I primi accordi USA – URSS

L’assassinio di Kennedy

La conquista dello spazio

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA : ore svolte : 4

La Costituzione italiana

Focus sul valore della pace nella Costituzione

P. Calamandrei, La Costituzione

Fratelli d’Europa (Scheda parole ostili 53)

L'ONU e L'Unione Europea a tutela della pace

L'Unione Europea

METODOLOGIE DIDATTICHE

Costruttivismo sociale, brainstorming, lezione frontale lezione partecipata, lavoro individuale, attività in cooperative learning, ricorso alla simulazione in casi di contesti extrascolastici veri o verosimili, analisi comparativa tra codici linguistici diversi e tra atteggiamenti culturali difformi dal proprio, debate, relazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo	Autori	Editore
Storia in movimento	A.Brancati,T.Pagliarani	La Nuova Italia

Risorse e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, MIM, Mozaik, appunti e materiale fornito dall'insegnante, testi multimediali, documentari, mappe concettuali, lettura documenti, sintesi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è stata *In itinere* durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza e del comportamento.

Tipologia di verifiche

Lezione dialogata, interrogazioni, prove scritte di Ed. Civica.

Griglia valutativa per competenze

UDA	Competenze	Livello di	Corrispondenza	Corrispondenza	Voto

	dell'UDA	competenza	lettere	voto	assegnato
UDA 1: Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale e del servizio di leva in Italia.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 5-6- 7- 8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
UDA 2 L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 5-6- 7- 8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
UDA 3: Il mondo dalla fine della "guerra fredda" al "multipolarismo": il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento C2: riconoscere gli	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	

	aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. CCE: 1-4- 5-6-7- 8				

Avanzato	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità ; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
Intermedio	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
Base	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese
Base parzialmente raggiunto	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese
Non raggiunto	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure

Verifiche in presenza; la valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione attiva, della continuità, del metodo di studio.

SIRACUSA, 04/05/2025 **Maristella Marino**

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
	ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025
	DISCIPLINA: Inglese
	DOCENTE: Scaletta Rosa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^ A Informatica. composta da 12 alunni, si presenta abbastanza compatta e non ha mai destato particolari problemi disciplinari. Durante i cinque anni, gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con discreto interesse e partecipazione, senza comunque evidenziare un pieno coinvolgimento nelle tematiche affrontate. Solo pochi alunni hanno raggiunto buone competenze sia nell'elaborazione orale che scritta, mentre per il resto della classe le competenze possono considerarsi mediamente discrete e, talvolta, appena o quasi al livello di sufficienza.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Tenuto conto di quanto indicato nelle linee guida del nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica, al termine del quinto anno l'alunno deve essere in grado di: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Inglese al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

	COMPETENZE DI AREA COMUNE
L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
P3	Redigere brevi relazioni tecniche utilizzando il lessico specifico;

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 Global Issues

COMPETENZE :

- L10
- L11
- P2

ABLITA':
Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;
Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

CONOSCENZE
Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriali.

CONTENUTI:

Charts and graphs

Gli studenti si sono suddivisi in piccoli gruppi per preparare una presentazione digitale di un argomento (o più di uno) a scelta relativo alla Agenda 2030.

Training for Invalsi: reading and listening comprehension

UDA 2 Linking computers

COMPETENZE :

- L10
- P3

ABILITÀ:

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

CONOSCENZE:

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI:

- Networks
- types of networks
- Network topologies
- Network protocols
- Communication protocols

UDA 3 Protecting computers

COMPETENZE :

- L10

ABILITÀ:

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo.....

CONOSCENZE:

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI:

- Computer threats
- Computer protection

UDA 4 Is Big Brother still watching us?

COMPETENZE :

- L10

ABLITA':
Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;
Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONOSCENZE
Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriali.

CONTENUTI:

Social and ethical problems of IT
Big Data
IT and the law
How they keep an eye on us

Surveillance Society
Databases/databases applications
GDPR
"Newspeak" a passage from G. Orwell's 1984
Why Orwell's 1984 could be about now
The power of words

Educazione Civica Inglese

4 ore

COMPETENZE :

- L10

CONTENUTI:

"Can we reach robots ethic?"

"How to regulate Artificial Intelligence?!

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo	Autori	Editore
Bit by Bit	Ardu/Bellino/Di Giorgio	Edisco

METODOLOGIE DIDATTICHE

DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE E

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utenti destinatari	Alunni della classe 5^ A Informatica

Metodologia	• Communicative approach • Brainstorming • Lezione partecipata, discussione guidata • Peer tutoring • Cooperative learning, • Attività in laboratorio
Risorse umane	Docenti d'indirizzo Assistente tecnico di laboratorio linguistico.
Strumenti	• Lavagna • LIM • Realia • Laboratorio linguistico • Dizionari cartacei e multimediali • Libri di testo in versione cartacea e multimediale
Recupero e potenziamento	Nel caso in cui verranno individuate situazioni problematiche nello studio delle discipline con carenze da parte degli alunni, nel processo di apprendimento, verranno individuati interventi di recupero, sostegno, approfondimento. Gli interventi di sostegno potranno essere svolti per tutto l'anno allo scopo di prevenire l'insuccesso mentre il recupero sarà fatto dopo la fine del primo periodo e dopo lo scrutinio finale. Al termine delle attività di recupero, verranno effettuati accertamenti del superamento delle carenze formative, contemporaneamente su prove concordate e comuni fra i docenti di classi parallele.
Verifiche e Valutazione	Le verifiche misureranno il grado di sviluppo delle abilità acquisite proponendo prove scritte oggettive (strutturate e/o semistrutturate) e prove orali di tipo soggettivo che misureranno la conoscenza dei contenuti, la comprensione, l'accuratezza grammaticale, la capacità di comunicazione, la ricchezza lessicale, la pronuncia acquisita dal singolo studente. La valutazione considererà la qualità del lavoro svolto e la partecipazione attiva o meno alle attività individuali o di gruppo; inoltre terrà conto del livello di comprensione e produzione della lingua orale e scritta raggiunto dai singoli studenti e dei progressi fatti rispetto alle condizioni e ai livelli di partenza.

RUBRICA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

		LIV. AVANZATO (A) 9-10	LIV. INTERMEDIO (B) 8	LIV. Base (C) 6	LIV. Base parzialmente raggiunto (D) 5	LIV. BASE non raggiunto (E) 2-4	VOTO ASSEGNATO
COMPETENZE ASSI CULTURALI	**I UDA**						
	L10						
	L11						
	P2						
	II UDA						
	L10						
	P3						
	III UDA						
	L10						
	IV UDA						
	L10						

Corrispondenza del livello e delle abilità

	Comprensione e produzione orale	Comprensione e produzione scritta
Livello avanzato	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime utilizzando il lessico specifico. Il registro è adatto alla funzione. Ottima è la pronuncia e l'intonazione. Non fa errori né grammaticali né sintattici. Riesce a rielaborare in modo personale.	Lo studente sa cogliere interamente il significato di un testo e porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi ben strutturate utilizzando "connectors" e una vasta gamma di elementi lessicali. Non fa errori né grammaticali né ortografici.
Livello intermedio	Lo studente sa comunicare in modo chiaro. Dimostra una discreta comprensione del registro e della situazione. Sostanzialmente la pronuncia è corretta. Fa pochi errori grammaticali e sintattici.	Lo studente comprende il testo in modo adeguato e porta a termine i compiti assegnati. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi compiute grammaticalmente e ortograficamente quasi corrette.
Livello base	Lo studente ha una comprensione globale accettabile e porta a termine l'esercizio. Evidenzia esitazioni e ripetizioni, ma nel complesso produce messaggi accettabili. La pronuncia è quasi corretta. Fa errori grammaticali o sintattici che a volte ostacolano la comunicazione.	Lo studente comprende il testo nelle linee essenziali; porta a termine l'esercizio in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia e le frasi sono brevi e semplici. La comunicazione non è, comunque, pregiudicata.
Livello base parzialmente raggiunto	Lo studente ha una comprensione globale non sempre accettabile e porta a termine l'esercizio con difficoltà. Evidenzia esitazioni e ripetizioni, e produce messaggi non sempre accettabili. La pronuncia non è sempre corretta. Fa errori grammaticali o sintattici che a volte ostacolano la comunicazione.	Lo studente comprende il testo nelle linee essenziali; ma non sempre porta a termine l'esercizio in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta vari errori grammaticali e di ortografia e le frasi sono brevi e semplici. La comunicazione è parzialmente pregiudicata. .
Livello non raggiunto	Lo studente non comprende e non porta a termine nessuna attività. Non riesce ad esprimersi nella lingua straniera e si rifiuta, pertanto, di comunicare.	Lo studente non porta a termine i compiti assegnati. La comprensione è inadeguata. La comunicazione è pregiudicata a causa di errori grammaticali e ortografici molto gravi.

SIRACUSA, 10 maggio 2025

FIRMA

Rosa Scaletta

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE ANNO SCOLASTICO 2024/25

ISTITUTO **E. Fermi - Siracusa** INDIRIZZO **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI** CLASSE **5** SEZIONE **A**

DISCIPLINA **Matematica** DOCENTE Prof. **Borrello Ornella** QUADRO ORARIO **3 ore settimanali**

Competenze di base da raggiungere nel secondo biennio

Monte ore previsto 99 (3 Educazione Civica)

- **C1** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- **C2** Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- **C3** Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- **C4** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- **C5** Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- **C6** Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

	UDA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
UDA 1 Tempi 45 h (25 h per il raggiungimento delle competenze minime)	**STUDIO DI FUNZIONE**	- Derivate delle funzioni elementari e composte; - Massimi e minimi;	- Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione; - Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole - Dimostrare le derivate delle funzioni elementari; - Determinare la retta tangente in un punto ad una curva; - Dimostrare e applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy; - Applicare il teorema di De L'Hospital al calcolo dei limiti di alcune forme indeterminate; - Determinare gli intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione; - Determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; - Determinare la concavità di una funzione e gli eventuali punti di flesso; Rappresentare il grafico di una funzione.	**C1** **C2** **C3** **C4**

		- Funzioni crescenti e decrescenti; - Concavità e convessità di una funzione; - Punti di flesso; - Studio dell'andamento di una funzione.		

UDA 2 Tempi 54 h (40 h per il raggiungimento delle competenze minime)	**INTEGRALI**	- Primitiva di una funzione; - l'integrale indefinito e relative proprietà; - integrali indefiniti immediati; - Metodi di integrazione: integrazione mediante la scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda, integrazione	- Calcolare integrali indefiniti; - Calcolare integrali indefiniti individuando il metodo opportuno. - Dimostrare il teorema della media; - Saper calcolare aree, superfici e volumi. -	**C1** **C2** **C3** **C4** **C5** **C6**

		delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti; - Integrazione di funzioni razionali fratte; - L'integrale definito e le sue proprietà; - Teorema della media;		

Educazione Civica (3 ore)

Matematica Finanziaria:

Concetti Base: Interesse – Tasso di interesse – Montante – Montante Unitario

Interesse semplice

Interesse composto convertibile.

1* 6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si terrà conto della partecipazione , del metodo di studio, dell'acquisizione dei contenuti, abilità e competenze e della capacità di rielaborazione e di esposizione degli argomenti trattati. Si prenderanno inoltre in considerazione le capacità intuitive e riflessive , la disponibilità e collaborazione con docenti e compagni ,la costanza nello svolgimento delle attività.

Il tutto seguendo la sottostante griglia di valutazione:

2* GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER UDA

VOTO	DESCRITTORE	LIVELLO DI COMPETENZA
1 – 2 - 3	▯ esercizio non svolto o largamente incompleto ▯ conoscenze e capacità operative non valutabili ▯ errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base	***Livello base non raggiunto*** *lo studente svolge parzialmente compiti semplici in situazioni note, mostrando carenze*

4	esercizio incompleto; procedimenti non portati a termine errori gravi nei procedimenti e/o carenze diffuse nell' applicazione delle tecniche di base le argomentazioni contengono errori o ambiguità sostanziali disordine nella sequenza logica dei vari passaggi e in generale nella scrittura	*anche gravi nelle conoscenze e nelle abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali*
5 - 6	esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta argomentazioni complessivamente valide	***Livello base:*** *lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali*
7 - 8	esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari	***Livello intermedio:*** *lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilita acquisite*

9 - 10	esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto regole applicate con precisione e rigore strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni perfetta leggibilità dell'intero elaborato	***Livello avanzato:*** *lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli*

Siracusa 12/05/2025

Prof.ssa Borrello Ornella

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024-25
DISCIPLINA: INFORMATICA
DOCENTI: Prof. CALCAGNO Prof. VALENTI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 12 studenti, di cui 11 maschi ed 1 femmina provenienti dalla quarta A Inf. dello scorso anno scolastico la classe presenta degli alunni BES/DSA M.G. e L.B. per i quali sono stati predisposti i relativi piani PEI/PDP e sui quali ci si confronta in termini valutativi. Il rapporto con gli studenti è stato sempre educato e garbato, ed i rapporti interpersonali tra alunni e docente/i sono sempre risultati sereni. Buona parte degli studenti hanno mostrato spiccato interesse per le disciplina Informatica , taluni invece, fanno più fatica a restare al passo con i contenuti per diverse ragioni, che spaziano da predisposizioni naturali per la materia da me insegnata alle innumerevoli attività alternative allo studio (Sport,Teatro,..) utili tuttavia all'azione formativa e di crescita dell'alunno nel suo complesso e come persona, se non altro, in chiave di cittadinanza attiva. Ad ogni modo, il gruppo classe è coeso, e integrato alle attività(sia curriculari che non) e ha partecipato proficuamente alle attività svolte sia in classe , in laboratorio, e in ambienti specifici.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e le competenze trasversali, gli alunni hanno maturato

buona parte degli obiettivi prefissati, (anche se con livelli diversi tra loro) in base alla pregressa preparazione per la disciplina, che trova una perfetta connotazione anche e soprattutto nel dettaglio degli ambienti di apprendimento extrascolastici di ciascuno di loro.

L' impegno e lo studio autonomo dunque è risultato essere in generale puntuale e

sistematico per buona parte della classe, di contro, alcuni alunni manifestano ancora

delle difficoltà nella comprensione dei contenuti informatici e in generale sui contenuti di

carattere tecnico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea

con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto, e hanno avuto come riferimento

principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici,

compito della disciplina al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere

alconseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina:

I1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare

situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni

I2. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
I3. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
I4. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza;
I5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali**.**

Nonché alle seguenti **competenze di area comune**:

CC1. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Disciplinare;
CC2. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche.

e le seguenti **competenze trasversali**:

CT1. Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;

CT2. Competenza in materia di cittadinanza;
CT3. Competenza imprenditoriale;
CT4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1- Basi di dati

COMPETENZE DISCIPLINARI:
I1, I2, I3, I5, CC1, CC2 , CT1, CT3

ABILITÀ:
Progettare applicazioni informatiche con basi di dati

CONOSCENZE :
Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati

CONTENUTI

Organizzazione degli archivi e basi di dati

Gli Archivi di dati

I file e le memorie di massa

Organizzazione degli archivi

Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi

Organizzazione degli archivi mediante base di dati

Le basi di dati

Modelli per i database

Gestione di un database

Linguaggi per basi di dati

Utenti del database

Modello concettuale dei dati

La progettazione concettuale

Modello dei dati

Entità e attributi

Gli attributi chiave

Le associazioni (1to1 ,1ton, nton)

Le associazioni ricorsive (selfJoin)

Regole di lettura

Modello E/R

Esempi di modellazione di dati

Il modello logico

I concetti fondamentali del modello relazionale

La derivazione delle relazioni dal modello E/R

Le operazioni relazionali

Selezione, Proiezione e congiunzione

Join interne ed esterne (a sx e a dx e full)

Interrogazioni con più operatori

La normalizzazione

- La normalizzazione delle relazioni
- La prima forma normale
- La seconda forma normale
- La terza forma normale
- L'integrità referenziale
- Osservazioni sul modello relazionale

Software e piattaforme do sviluppo Front_End utilizzati

MySQL WorkBench

MySQLYog

PhpMyAdmin

La creazione delle tabelle

Le proprietà dei campi delle tabelle

Le associazioni tra le tabelle

Le query

Creazione di database con i diversi front_end

Forward Engine e Reverse Engine come strumento utile nei front_end

UDA 2- Linguaggio SQL e MySQL

COMPETENZE DISCIPLINARI:

I1, I2, I3, I5, CC1, CC2 , CT1, CT3

ABILITÀ:

Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati

CONOSCENZE :

Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati

CONTENUTI

Linguaggio SQL

- Caratteristiche generali del linguaggio SQL
- Identificatori e tipi di dati
- Istruzioni del DDL di SQL: la definizione delle tabelle
- Istruzioni del DML di SQL: i comandi per la manipolazione dei dati
- Interrogazioni con SQL: Il comando Select
- Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL
- Le funzioni di aggregazione
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Condizioni sui raggruppamenti
- Le condizioni di ricerca
- Le JOIN Interne INNER JOIN (Equi join,Natural join, theta join)
- Le JOIN Esterne OUTER JOIN (left outer join,right outer join ,full outer join (union))
- Le viste logiche

- Interrogazioni annidate (sub Query)

MySQL e PHPMyAdmin

- Caratteristiche generali di MySQL

- L'ambiente PHPMyAdmin
- Tipi di dati in MySQL
- Creazione dei database e delle tabelle
- Operazioni di manipolazione e di interrogazione

UDA 3 - Database in rete, programmazione Server Side e Linguaggio PHP

COMPETENZE DISCIPLINARI:

I1, I2, I3, I4, I5, CC1, CC2, CT1, CT2, CT3, CT4

ABILITÀ:

Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati

Sviluppare applicazioni web -based integrando anche basi di dati

CONOSCENZE:

Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo;

Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche

CONTENUTI

Database in rete e La programmazione lato server

- Pagine web statiche e dinamiche

- Programmazione lato client e lato server

- Linguaggi di scripting e di programmazione lato server
- Ambiente di sviluppo XAMPP e PHPMyAdmin,SQLYog,MySQL WorkBench,Rise Editor,SublimeText
- Installare e configurare l'ambiente di sviluppo
- Esempio di utilizzo

Linguaggio PHP

- Richiamo linguaggio HTML e degli elementi dei moduli

- Il linguaggio PHP
- La pagina PHP
- Variabili e operatori

- Strutture di controllo

- Array ed array associativi

- Funzioni built-in e funzioni utente
- Variabili superglobali
- L'interazione con l'utente
- Passaggio di dati tra HTML e PHP
- Il metodo GET
- Il metodo POST
- Creazione dinamica di pagine HTML
- Funzioni password_hash e password_verify

Accesso ad una base di dati in PHP

- Stabilire una connessione con il server SQL e selezionare il database

- Interrogazioni al database
- Visualizzare i risultati
- Operazioni di manipolazione sui database
- Chiudere la connessione MySQL
- SQL-INJECTION
- La persistenza dei dati in HPHP
- Cookies e Sessioni in PHP

- Identificazione degli utenti e controllo delle password

- Transazioni in PHP

EDUCAZIONE CIVICA (5h)
Vedere modulo di riferimento Argomento trattato A.I. / Reti Neurali un uso etico di tali tecnologie Periodo di svolgimento: 5h secondo periodo didattico con test finale di valutazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale
Lavoro individuale
Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
Discussione (DEBATE)
Cooperative learning
Brain storming
Recuperi curricolari in itinere

Attività di laboratorio
Peer Tutoring
Lezione dialogata
Esercitazioni pratiche
Problem Solving
BYOD

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso :

Titolo	Autori	Editore
" Corso di informatica SQL & PHP,Vol.C "	P.CAMAGNI R. NIKOLASSY	HOEPLI

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point o prezi.
- Appunti e mappe concettuali.
- Esempi di applicazioni svolte con funzione di riferimento e di indirizzamento (esercizi guida)
- Laboratorio scolastico.
- Video e documentazioni fruibili da Internet
- Esercizi da svolgere in aggiunta a quelli proposti dal libro di testo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state effettuate periodicamente dei controlli sul processo di apprendimento tramite valutazioni formative, durante il percorso di acquisizione delle competenze,
e sommative per valutare il livello finale delle competenze raggiunto dagli alunni alla fine di ogni
UDA.

Per la valutazione formativa si è fatto ricorso ad:

interventi orali per rispondere alle domande, per osservazioni di approfondimento o di
collegamento durante lo svolgimento delle lezioni:
attività laboratoriali al fine di valutare la costanza nell'impegno scolastico, la comprensione,

la conoscenza degli argomenti appena affrontati e l'eventuale necessità di aggiustamenti del percorso formativo.

Per la valutazione sommativa:

- prove strutturate e/o semistrutturate
- Colloqui orali anche dal posto
- Test oggettivi a risposta multipla vero-falso, a completamento e trattazione breve o prove di Laboratorio progettuali.
- Esercizi applicativi svolti in laboratorio al fine di verificare l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità operative
- Simulazioni di prove simili a quelle di esami
- Realizzazione di progetti in laboratorio al fine di verificare l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità operative
- Compiti di realtà
- Simulazioni di testi proposti durante gli esami di stato degli anni precedenti

Per la valutazione delle competenze acquisite si è tenuto conto della qualità del lavoro svolto e della partecipazione alle attività individuali o di gruppo oltre ai progressi fatti rispetto alle condizioni e ai livelli di partenza.

Competenza	Livello di Competenza		Corrispondenza Voto	Voto Assegnato
(Descrizione Competenza)	□ Livello avanzato	(A)	9-10	…/10
	□ Livello Intermedio	(B)	7-8	
	□ Livello Base	(C)	6	
	□ Livello Base non ragg.	(D)	1-5	

Per la valutazione finale complessiva si è fatto uso della seguente griglia di valutazione in termini di competenze e abilità per ognuna delle competenze da valutare dove:

LIV A (Avanzato)
Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

LIV B (Intermedio)
Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.

LIV C (Base)
Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze, abilità e competenze fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

LIV D (Livello Base non raggiunto)

Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze, abilità e competenze fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.

Inoltre si terrà conto del percorso di apprendimento effettuato, l'acquisizione dei contenuti e le abilità

maturate, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché della partecipazione alle attività

svolte e la valutazione dei materiali prodotti.

SIRACUSA, lì **I DOCENTI**

08.05.2025 **Prof. Aristide Calcagno**

Prof. Emanuele Valenti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024-25
CLASSE: 5A Informatica
DISCIPLINA: Sistemi e Reti
DOCENTI: Pasquale Salvatore – Maieli Antonio
CONTENUTI TRATTATI
UDA 0 Teoria della trasmissione Teorema di Fourier Criterio di Nyquist Teorema di Shannon
UDA 1: Efficienza e sicurezza LAN STP. VLAN. Firewall e ACL. Proxy Server. Tecniche NAT e PAT. DMZ.
UDA 2: Reti private virtuali (VPN) e configurazione sistemi di rete Caratteristiche e sicurezza VPN. Protocolli sicurezza VPN. VPN di fiducia e sicure. VPN per streaming, gaming e home banking.
UDA 3: Reti wireless e cellulari Scenari di reti senza fili. Sicurezza nelle reti wireless. Gestione mobilità in una rete IP. Protocollo mobile IP. Reti cellulari e accesso ad Internet. Mobilità reti LTE. Evoluzione verso 5G.
UDA 4: Reti IP e reti cellulari per utenti mobili Gestione mobilità in una rete IP. Protocollo mobile IP. Reti cellulari e accesso ad Internet. Mobilità reti 4G LTE. Rete 5G.
UDA5: Progettazione strutture di rete e Cloud Progettare struttura fisica rete aziendale. Progettare collocazione server. Virtualizzazione server e software. Soluzioni cloud. Hybrid cloud.
UDA 5: Architettura web: servizi applicazioni e amministrazione * Architetture N-tier basate su client-server. Domain Controller. Servizi DHCP e DNS. Gestione reti ingenerale e TCP-IP. Organizzazione dei dati. Protocollo SNMP.
UDA 6: Gestione rete e sistemi * Gestione reti in generale e TCP-IP. Organizzazione dei dati da gestire. Protocollo SNMP. Problem

solving e strumenti per troubleshooting.

- da svolgere alla data del 12-05-2025.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Attività di laboratorio
- Lezione dialogata
- Esercitazioni pratiche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo testo	Autori	Editore
InternetWorking -Sistemi e Reti 2021	E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli	Juvenilia Scuola

- Laboratorio scolastico.
- Software: sono stati utilizzati, oltre i software già in dotazione ai pc del laboratorio (editor di testo, Powerpoint, etc.) anche quelli inerenti la simulazione e progettazione di reti di computer Cisco Packet Tracer da poter utilizzare anche a casa per dare la necessaria continuità al lavoro svolto in laboratorio.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DISCIPLINA: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
DOCENTI: Bottari Giuseppe – Mazzone Alessandro

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Sufficiente appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività. Dal punto di vista disciplinare la classe sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica.
Il livello degli studenti emerso dai test di ingresso è risultato essere piuttosto eterogeneo. Per alcuni discenti si sono riscontrate delle lacune, nella preparazione di base, dovute molto probabilmente a difficoltà incontrate nel precedente anno scolastico.

LIVELLI FINALI

Quasi tutta la classe si è distinta per il rispetto di sé e degli altri e per il dialogo didattico-educativo che si è instaurato durante l'anno. Il livello di socializzazione si è sviluppato positivamente durante le attività scolastiche. Il gruppo classe si è mantenuto eterogeno vista la presenza di studenti particolarmente capaci ed altri un po' meno volenterosi nello studio. Gran parte del programma nonostante ciò è stato svolto. La maggior parte dei discenti hanno lavorato in sinergia con i docenti cercando di eliminare le difficoltà incontrate. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati sia in termini di conoscenza-competenza che in termini di capacità applicative; un altro gruppo ha raggiunto risultati più che sufficienti; un altro ancora ha raggiunto risultati sufficienti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi,

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Saper applicare e manipolare in modo opportuno i concetti e le tecniche fondamentali per la programmazione lato client.

Saper riconoscere le componenti logiche-funzionali di un sistema distribuito
Casi significativi di funzionalità programmabili con utilizzo dei socket

Fasi e modelli di gestione di un ciclo di sviluppo.

Tecniche e strumenti per la gestione delle specifiche e dei requisiti di un progetto.

Tipologie di rappresentazione e documentazione dei requisiti, dell'architettura dei componenti di un sistema e delle loro relazioni ed interazioni.

Rappresentazione e documentazione delle scelte progettuali e di implementazione in riferimento a standard di settore

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;	Lo sviluppo di applicazioni software in vari linguaggi di programmazione, adottando le più diffuse tecniche e tecnologie, costituisce la caratteristica fondamentale della disciplina che è specificatamente finalizzata a costruire una competenza professionale nel settore dell'informatica applicata alle comunicazioni.
Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;	Lo sviluppo di questa competenza, che è generale e professionale allo stesso tempo, è compito specifico della disciplina "Gestione progetto ed organizzazione aziendale" e TPSIT, ma non può prescindere dagli strumenti documentali ed operativi specifici del settore di riferimento. La disciplina ha tra le sue finalità la presentazione delle modalità e degli strumenti di gestione dei progetti software.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Questa competenza viene sviluppata in ogni attività di laboratorio; in particolare per la documentazione dei progetti software si impiegano nella realtà industriale specifici strumenti – come i formalismi grafici del linguaggio UML per la rappresentazione delle relazioni tra dati la cui acquisizione è obiettivo della disciplina.
Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	Questa competenza viene sviluppata come attività di laboratorio; in particolare adottando le più diffuse tecniche e tecnologie, costituisce la caratteristica fondamentale della disciplina che è specificatamente finalizzata a costruire una competenza professionale nel settore dell'informatica applicata alle comunicazioni

Nonché alle seguenti competenze di area comune:

Utilizzare (le reti e) gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche (per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.)
Senso di iniziativa e l'imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.

Per l'effettivo conseguimento di queste competenze è stato imprescindibile dello svolgimento di un'attività di laboratorio focalizzata su una pratica continua di problem-solving e di project-work.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 ARCHITETTURE DI RETE

ABILITÀ:

Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche

COMPETENZE

I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (prima parte)
Competenze di area comune: C1- C 2
Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete

CONOSCENZE

Sistemi Distribuiti
Architettura a Livelli
Le Applicazioni di Rete
Servizi Offerti dallo Strato di Trasporto alle Applicazioni

UDA 2 I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP

ABILITÀ:

Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti.
Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi

COMPETENZE

I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (seconda parte)
I 4 Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
Competenze di area comune: C1- C 2
Saper realizzazione di un client e di un server TCP in C
Saper realizzazione di un server e un client UDP in C

CONOSCENZE

I socket
I protocolli per le comunicazioni di rete
Le porte di comunicazione e i socket
Famiglie e tipi di socket
Trasmissione multicast
Analisi e implementazione dei codici di un client e un server con protocollo UDP in C
Analisi e implementazione dei codici di un client e un server con protocollo TPC in C

UDA 4 LINGUAGGI LATO CLIENT: HTML 5 - CSS- JAVASCRIPT

ABILITÀ:
Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.

COMPETENZE
I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Competenze di area comune: C1- C 2
Saper realizzare un'applicazione WEB dinamica con pagine Javascript

Obiettivi minimi in termini di conoscenza

HTML 5 e CSS: strutture e formattazione di pagine web
I moduli HTML
Le proprietà html dei form
CSS e i documenti HTML
Linguaggi di scripting
Script lato client
Script gestori di evento
Script da files esterni

CONOSCENZE

HTML 5 e CSS: strutture e formattazione di pagine web
I moduli HTML
Le proprietà html dei form
CSS e i documenti HTML
Classificazione degli elementi HTML
Come è fatto un CSS: regole, proprietà, commenti
Valori e unità di misura nei CSS
Inserire i fogli di stile CSS in un documento
L'attributo media e i tipi di media
Selettori e pseudo-elementi
I selettori CSS di base: universale, di tipo, id, classi
I selettori combinatori o di relazione
I selettori di attributo
Le pseudo-classi
Gli pseudo-elementi
Ereditarietà, cascata, conflitti tra gli stili
Il Box Model: impostare la struttura della pagina
Impostare l'altezza con i CSS: le proprietà height e overflow
Impostare la larghezza con i CSS: la proprietà width
CSS all'opera: le proprietà di base
Margin: gestire i margini con i CSS
Gestire il padding con i CS
Border e outline: gestire i bordi con i CSS
Gestire il colore con i CSS
Gestione dello sfondo
Modello visuale e posizione degli elementi nella pagina
Display: impostare la presentazione di un elemento
Posizionare gli elementi con i CSS

Linguaggio JAVASCRIPT

Script lato client
Origini di javascrip
Script gestori di evento
Script da files esterni
Tipi di dato
Variabili e costanti
Espressioni e operatori
Il tipo stringa
Strutture di programmazione
La sequenza
La selezione
Selezione nidificata e multipla
L'iterazione
Le funzioni
Dichiarazione e chiamata di una funzione
Ambito e visibilità
Passaggio di parametri
Funzione ed eventi
Gli array
Metodi dell'oggetto array
Il tag input
L'oggetto text
L'oggetto ceckbox
L'oggetto radio
L'oggetto button
L'oggetto submit
Loggetto reset
Il tag textarea

Il tag select
Eventi generati dalla tastiera
Proprietà dell'oggetto form
L'oggetto window
Ambiente del browser
Applicazioni e costruzione di siti web
Sviluppo delle prove di esami di stato

UDA 6 LINGUAGGIO XML

ABILITÀ:

Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti

COMPETENZE

I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Competenze di area comune: C1- C 2
Saper scrivere un documento in XML
Saper integrare un file XML

CONOSCENZE

Il linguaggio XML
Utilizzo dell'XML
La sintassi XML
Elementi di XML
Grammatiche DTD: caratteristiche generali
Validatore XML online

UDA 3 APPLICAZIONI LATO SERVER

ABILITÀ:

Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.
Sviluppare programmi Client-Server utilizzando protocolli esistenti

COMPETENZE

I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (terza parte)
I2 Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
Competenze di area comune: C1- C 2

CONOSCENZE

Configurazione ambiente di sviluppo XAMPP con phpmyadmin
Caratteristiche, struttura e uso di un CMS (Joomla e WordPress)
Utilizzo di framework quali Bootstrap e AngularJs

UDA 5 CRITTOGRAFIA - SICUREZZA IN E-COMMERCE

ABILITÀ:

Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche

COMPETENZE

I2. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
Competenze di area comune: C1- C 2- C 3
Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela del lavoro e della persona

CONOSCENZE

Crittografia e crittoanalisi
L'autenticazione l'integrità la segretezza
Attacco di forza bruta
La crittografia simmetrica
Caratteristiche generali degli Algoritmi: DES (data encryption standard); 3DES (triple des); RC-4 (rivest cipher 4);
Idea (international data encryption algorithm).
La crittografia asimmetrica
Funzione hash
Impronta digitale
Caratteristiche generali degli algoritmi MD4 e MD5 SHA
Firma digitale
Dlgs. del 4/04/2006 n.159 art 1
Firma digitale e suoi utilizzi
Certificato digitale
Certificato digitale e certification authority
Smart card e funzioni per la firma digitale
Marcatura temporale
Processo di marcatura
Sicurezza in e-commerce
L'EDI (electronic data interchange)
SSL (secure sockets layer)
Il protocollo HTTPS
Secure electronic transaction (SET)

Autenticazione dell'utente
Home banking
Il phishing
Pharming
Keylogger
Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lavoro individuale

Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione

Discussione
Recuperi curricolari in itinere

Lavori di gruppo per attività di laboratorio

Peer Tutoring

LIM

Software specifici

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazione vol 3	P. Camagni R. Nikolassy	Hoepli

Risorse e strumenti didattici utilizzati

Libri di testo

Lavagna

Laboratorio di informatica

Appunti e materiale forniti dall'insegnante

Testi multimediali

Slide

LIM
Dropbox
Mappe concettuali
Esercitazione guidate
Video lezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI
CRITERI DI VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento fatto periodicamente è stato utile per rilevare, alla fine della trattazione di ogni UDA, i risultati raggiunti degli alunni e di conseguenza per modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento, e se necessitava eventualmente organizzare attività di recupero per la classe.

Durante l'attività didattica in presenza la valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative svolte; Essa è avvenuta in diversi momenti del processo formativo:

Iniziale (a scopo diagnostico): per valutare le specifiche conoscenze e sanare le lacune. Riconoscere appropriatamente il pregresso per offrire a ciascuno pari opportunità e per creare percorsi formativi adeguati al singolo.

In itinere (a scopo formativo): per valutare lo svolgimento del percorso formativo con lo scopo di fornire messaggi di ritorno esplicativi e/o formativi focalizzando l'attenzione sulle effettive necessità del discente.

Finale (a scopo sommativo): per valutare complessivamente il risultato dell'intero percorso formativo.

A tal scopo sono state considerati i seguenti fattori:

-l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali;
-l'acquisizione di un corretto metodo di studio;
-l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri;
-l'assiduità nella frequenza;
-l'impegno nello studio;
-la partecipazione alle attività didattiche e integrative;
-il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

- alle competenze, conoscenze, capacità acquisite durante tutto l'anno scolastico.

Durante le lezioni è stata evitata la tradizionale lezione frontale: l'approccio didattico è stato il più possibile simile ad un dialogo guidato attraverso gli argomenti presentati, tenendo presente la loro propedeuticità. In questo modo, si è lasciato maggiore spazio ad un'attività che, stimolando gli alunni, li ha coinvolti in discussioni sui vari temi e li ha sollecitati al confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse. Mediante il metodo "Problem-solving ", quasi tutti gli allievi sono stati in grado di scoprire le relazioni interdisciplinari che esistono per ciascun problema e a collegarle tra loro.

Modalità didattiche utilizzate

Brain storming - Didattica laboratoriale - Individualizzazione Debriefing (riflessione autocritica di ciò che si è fatto)- Documentazione - Interdisciplinarietà

Metodi didattici privileggiati

Metodo euristico - Metodo sperimentale - Lavoro di gruppo - Problem solving

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO

Prove scritte, orali

Prove strutturate e/o semistrutturate

Prove di laboratorio con relazioni.

Compiti di realtà

Realizzazione di progetti in laboratorio e pagine web e siti e-commerce.

Griglia di valutazione

Elementi di valutazione	Valutazione
noscenze minime ma consapevoli erenza delle risposte ai quesiti formulati roduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice o corretto del lessico specifico	SUFFICIENTE
noscenze ampie erenza logica nell'argomentare roduzione dei contenuti oggetto in modo organico noscenza e uso specifico del linguaggio disciplinare pacità di confronto autonomo	DISCRETO / BUONO

hoscenze complete ed approfondite ssico specifico, adeguato, ricco e fluido similazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione elaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica	OTTIMO / ECCELLENTE

Tabella di valutazione delle competenze

N.	COMPETENZA	LIVELLO DI COMPETENZA	LIVELLO	CORRISPONDENZA VOTO
	(Descrizione competenza)	□ livello avanzato	A	9-10
		□ livello intermedio	B	7-8
		□ livello base	C	6
		□ livello base non raggiunto	D	1-5

Dove:

□	**LIV A (Avanzato)** Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
□	**LIV B (Intermedio)** Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
□	**LIV C (Base)** Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
□	**LIV D (Livello Base non raggiunto)** Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.

SIRACUSA lì 13/05/2025 **FIRMA DEI DOCENTI**

Giuseppe Bottari

Alessandro mazzone

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024-25
DISCIPLINA: Gestione del progetto e Organizzazione d'Impresa
DOCENTI: Antonio Maieli – Palara Manuel

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

La classe V A – Informatica è composta da 11 alunni e 1 alunna. Fin dalle prime lezioni gli alunni hanno dimostrato interesse verso la disciplina e partecipazione al dialogo educativo, nonostante il comportamento vivace di alcuni di loro. Hanno complessivamente dimostrato di possedere discrete capacità ed abilità. La disciplina è stata trattata per la prima volta dagli studenti, senza influenze dagli anni precedenti. La maggior parte dei degli alunni hanno lavorato in sinergia con i docenti e con i pari. Solo pochi alunni hanno raggiunto un livello più che soddisfacente dei risultati sia in termini di conoscenza-competenza che in termini di capacità applicative; altri hanno riscontrato delle difficoltà nel rapportarsi ai nuovi argomenti affrontate nel corso dell'anno.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
esercizio della responsabilità personale e sociale;
rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
lavorare in gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI

conoscere e comprendere gli indicatori macroeconomici;
comprendere il funzionamento del mercato e la formazione dei prezzi;
conoscere le tecniche per la descrizione, la pianificazione e la proposta di progetti;
conoscere gli strumenti per la previsione e il controllo di costi, risorse e tempi;
utilizzare gli strumenti software per lo sviluppo di un progetto;
conoscere la documentazione tecnica di progetto;
conoscere le fasi di un progetto con particolare riferimento al settore ICT;
elaborare una relazione tecnica;
conoscere le normative inerenti la qualità e la sicurezza aziendale.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Gestione del progetto e organizzazione d'impresa, al termine del quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina:

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	
GP1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
GP2	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
GP3	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
GP4	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

GP5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
GP6	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
GP7	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 – ELEMENTI DI ECONIMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

ABILITÀ

Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali.
Determinare il break even point.
Individuare le variabili in gioco nelle tipologie di scelta make or buy.

COMPETENZE

Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

CONTENUTI

Microeconomia e macroeconomia
Il costo del denaro: PIL, inflazione, deflazione e tasso di disoccupazione
Il mercato e la formazione dei prezzi
Il prodotto: definizioni, tipologie e sviluppo
Il processo aziendale
La produzione di beni e servizi
Il concetto di valore nell'impresa: ricavi, costi e profitto
L'importanza dei processi aziendali
La struttura organizzativa
I sistemi informativi
Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT
New economy e ICT

UDA 2: LA GESTIONE DEI PROGETTI

ABILITÀ

Saper impostare una semplice WBS
Essere in grado di utilizzare ProjectLibre per pianificare le attività di un progetto
Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

COMPETENZE

Utilizzare le principali tecniche del project management per articolare il lavoro di un team.
Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

CONTENUTI

Ciclo di vita di un progetto: aspetti tecnici e gestionali
Gestione delle risorse: WBS, OBS, CBS, matrice RACI
Rappresentazione reticolare: PERT e CPM
La pianificazione delle attività: diagramma di Gantt
La documentazione tecnica: manuali, relazioni

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione partecipata

Lavoro individuale

Didattica laboratoriale

Lavoro di gruppo

Compiti di realtà

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo	Autori	Editore
Dall'Idea alla startup	Cesare Iacobelli, Mario Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba.	Mondadori Education – Juvenilia Scuola

Risorse e strumenti didattici utilizzati

Dispense fornite dal docente
Laboratorio di informatica
Monitor interattivo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche strutturate e semi-strutturate
Verifiche orali
Prove pratiche di laboratorio
Lavori di gruppo
Compiti di realtà

Griglia di valutazione

Elementi di valutazione	Valutazione
Conoscenze minime ma consapevoli Aderenza delle risposte ai quesiti formulati Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice Uso corretto del lessico specifico	SUFFICIENTE
Conoscenze ampie Coerenza logica nell'argomentare	DISCRETO / BUONO

	Riproduzione dei contenuti oggetto in modo organico Conoscenza e uso specifico del linguaggio disciplinare Capacità di confronto autonomo	
	Conoscenze complete ed approfondite Lessico specifico, adeguato, ricco e fluido Assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione Rielaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica	OTTIMO / ECCELLENTE

Tabella di valutazione delle competenze

N.	COMPETENZA	LIVELLO DI COMPETENZA	LIVELLO	CORRISPONDENZA VOTO
	(Descrizione competenza)	□ livello avanzato	A	9-10
		□ livello intermedio	B	7-8
		□ livello base	C	6
		□ livello base non raggiunto	D	1-5

Dove

□	**LIV A (Avanzato)** Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
□	**LIV B (Intermedio)** Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
□	**LIV C (Base)** Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
□	**LIV D (Livello Base non raggiunto)** Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.

Siracusa, 10.05.2025

Palara Manuel

Maieli Antonio

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
DOCENTE: **Prof. Midolo Arturo**

PROFILO DELLA CLASSE: 5^A INFORMATICA

La classe, risulta composta da 12 alunni, tutti regolarmente frequentanti. Mi è stata assegnata fin dal primo biennio e da subito si è instaurato un clima sereno che ha favorito un proficuo dialogo educativo. Si può affermare che gli alunni hanno un interesse attivo verso la disciplina e buona parte di essi, manifesta una buona attitudine. La partecipazione è costante e la motivazione finalizzata a colmare lacune e a superare le difficoltà. Durante le lezioni , gli alunni sono stati in grado di utilizzare tecniche e conoscenze, al fine di una efficace risoluzione di problemi motori e non. Il raggiungimento del livello di acquisizione delle competenze, può definirsi buono. Il comportamento è corretto ed il gruppo classe risulta socialmente consolidato e ben strutturato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno avuto come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

-Crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso critico, ricco di motivazioni.

-Sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio.

-L'esercizio della responsabilità personale e sociale.

-Saper lavorare insieme, saper valutare e assumere dei rischi, assolvere il ruolo di leadership.

OBIETTIVI DIDATTICI

-Atteggiamento consapevole della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.

-Acquisizione di un atteggiamento positivo e concreto di stili di vita sani.

-Acquisizione di una cultura sportiva che tende a promuovere la pratica motoria come utile strumento per la salute del corpo.

-Coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Scienze Motorie e Sportive, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina:

C1: Essere consapevole del proprio processo di maturazione psico-motoria, adattando in modo ottimale le proprie conoscenze ed abilità/capacità in ambiti diversi, anche naturali.

C2: Praticare attività sportive, individuali e di squadra consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport. "Fare squadra". Saper progettare motivando se stessi e il gruppo ad agire per raggiungere l'obiettivo (leadership). Valutare e assumere rischi.

C3: Essere In grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper

progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1: IL MOVIMENTO

ABILITÀ
-Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti.
-Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.
-Saper praticare attività sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche.
-Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.

COMPETENZE:C1; C3;

COMPETENZE TRASVERSALI PCTO

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

La competenza in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

La competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le atre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettiva-mente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

CONOSCENZE

- Teoria e metodologia di allenamento delle capacità condizionali e coordinative speciali.
- Utilizzo delle strumentazioni tecnologiche in attività motorie-sportive come stile di vita individuale in sicurezza e nel rispetto del territorio.
-Orienteering.

UDA 2: GIOCO E SPORT

ABILITÀ

-Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
-Saper organizzare e gestire eventi sportivi.
-Saper osservare e interpretare in forma critica i fenomeni connessi al mondo dell'attività sportiva nell'attuale contesto socio-culturale.
-Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.

COMPETENZE

C1; C2; C3;
COMPETENZE TRASVERSALI PCTO

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

La competenza in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

La competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio

- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le atre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettiva-mente

CONOSCENZE

-L'aspetto educativo e sociale dello sport.
-Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.).
-I corretti valori dello sport in contesti diversificati .
-I concetti teorici e gli elementi tecnico-tattici delle attività sportive.

UDA 3: <u>SALUTE E BENESSERE</u>

ABILITÀ

-Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti.
-Assumere comportamenti adeguati al conseguimento della propria salute dinamica.
-Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite apprendimenti ed esperienza vissuta, al fine di costruire itinerari personalizzati.

COMPETENZE:

C1; C2; C3;

COMPETENZE TRASVERSALI PCTO

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

La competenza in materia di cittadinanza

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

La competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di accettare la responsabilità

La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le atre forme cultura

CONOSCENZE

-I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle più comuni discipline sportive.
-Gli stili di vita più appropriati al mantenimento dell'equilibrio funzionale.
-I contenuti relativi ad uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.

EDUCAZIONE CIVICA

Sport e Olimpiadi senza ostilità e Paraolimpiadi (tot 3 h)
Periodo: 1 quadrimestre

METODOLOGIE DIDATTICHE

E' stata utilizzata una diversa metodologia didattica in base ai contenuti:

-Lezione frontale.

-Lavoro individuale.

-Lavoro di gruppo.

-Discussione.

-Recuperi curricolari in itinere.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in uso:

Titolo	Autori	Editore
3* **SPORT & CO** CORPO-MOVIMENTO-SALUTE-COMPETENZE	Fiorini Gianluigi **Coretti Stefano** **Bocchi Silvia**	MARIETTI SCUOLA

Risorse e strumenti didattici utilizzati

-Libro di testo.

-Palestra coperta e campi esterni, attrezzi codificati e non, aule.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE
CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità didattiche utilizzate

Si è osservato, in modo sistematico, il comportamento degli alunni, all'interno di contesti formali, non formali ed informali; si sono organizzati lavori di gruppo, attraverso i quali, alunni con competenze già acquisite hanno avuto ruolo di tutor per i compagni più deboli.

Sono state utilizzate prove sommative e formative al fine di valutare l'andamento e lo sviluppo delle competenze disciplinari.

I criteri di valutazione sono stati incentrati su una buona relazione di insegnamento/ apprendimento, basata su feedback costruttivi. In merito alle competenze, l'attenzione è stata posta sulla capacità di costruire e collaborare in gruppo, contribuendo alla crescita di quest'ultimo, sulla gestione del tempo, delle fonti e della risoluzione di problemi. Particolare attenzione , poi, è stata rivolta all'acquisizione delle Life Skills, competenze trasversali, utili ad ogni soggetto per affrontare le sfide quotidiane che la vita pone.

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

-Prove orali.

- Prove pratiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

UDA	COMPETENZE	LIVELLO DI COMPETENZA	CORRISPONDENZA VOTO	LEGENDA
1	C1 C3	-Livello avanzato -Livello intermedio -Livello base -Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	Liv. Avanzato 9/10: Lo studente ottimizza il fattore tempo e partecipa alle attività. Mostra padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite
2	C1 C2 C3	-Livello avanzato -Livello intermedio -Livello base -Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	Liv. Intermedio 7/8: Lo studente utilizza le conoscenze, abilità e competenze acquisite in

3	C1 C2 C3	-Livello avanzato -Livello intermedio -Livello base -Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	maniera efficace in situazione problematiche nuove. Liv. Base 6: Lo studente mostra di possedere ed utilizzare conoscenze ed abilità basilari ed ha acquisito competenze semplici ed essenziali. Liv Non Raggiunto 2/5:Lo studente partecipa saltuariamente alle attività, verso le quali mostra poca attenzione ed interesse e non raggiunge gli obiettivi prefissati

Siracusa, 10 Maggio 2025 **prof. Midolo Arturo**

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
	ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025	
	DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	
	DOCENTE COORDINATORE: PROF.SSA	

La legge n.92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione.
Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione n. 183 del 7 settembre 2024 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto.
La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.
La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi che ogni Istituto deve identificare per consolidare il proprio progetto formativo:

- educazione alla cittadinanza attiva è la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità
- sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale

A tutto questo si aggiunge la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con gli stakeholder.
Al curricolo di istituto di Educazione Civica è stato dato un'impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), pertanto ha coinvolto i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. I percorsi e i progetti di Educazione Civica, dunque, sono stati inseriti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, cosi da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del 15 maggio.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per **un'impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica),**

coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Il Curricolo di Educazione Civica è definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, **curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale** (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica del Consiglio. Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

Il Curricolo ha un'impostazione interdisciplinare, è costituito da diversi filoni tematici, si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**

1. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**
2. **CITTADINANZA DIGITALE**

QUADRO ORARIO

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

TITOLARITA' DELL'INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO

L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Sulla base del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, richiamato dalla Legge n. 92, si stabilisce di:

- **Distribuire le ore assegnate alle tre aree tematiche indicate dalla legge nei cinque anni di corso** sulla base dei percorsi tematici individuati e della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni con il profilo dello specifico indirizzo di studi;

- **Assegnare le ore alle discipline tenendo conto delle specificità di ogni insegnamento**

- **Individuare il docente coordinatore della disciplina per ciascun anno** il quale si assume l'incarico di verificare la progettazione didattica a livello di Consiglio di classe dei percorsi previsti dal curricolo. Il coordinatore della disciplina, inoltre, acquisisce gli elementi per la valutazione forniti dal Consiglio di classe formulando una proposta di voto in sede di scrutinio. La valutazione sarà espressa in termini di livello di competenze.

- Il **coordinamento della disciplina** viene affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento**: nel primo biennio viene affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche. Nel secondo biennio e quinto anno viene affidato al docente di Italiano**, fermo restando il coinvolgimento dei docenti che svolgeranno i percorsi stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

- I docenti di ogni Consiglio di classe hanno cura, altresì, **di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore firmando sul registro elettronico le ore di Educazione Civica esplicitando i contenuti trattati.**

CLASSE Quinta

COORDINAMENTO AFFIDATO AL DOCENTE DI ITALIANO

"La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l'ambiente"

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Ore	Quadr.
1 **Costituzione**	• ***Percorsi al femminile*** -Ibsen, *La presa di coscienza di Nora in Incontri e voci vol. 3* pag. 83 -87 Percorso: *Da Nora alla rappresentazione* *dell'universo femminile nei social media* *e nel mondo contemporaneo* pag. 88-89 Oppure -*La Lupa*, un caso di femminicidio. I modi	• Competenza n. 3	• Contrastare la violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. • Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali.	Italiano	3	I

	Per parlarne in *Incontri e voci vol. 3* pag. 83 -87 pag. 128-129 -		• Individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. • Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.			
	• Giorno della memoria "Le squadre speciali di Auschwitz" in *Incontri e voci -Nella casa di carta Letteratura e cittadinanza* pag. 127-128 Riflessioni sulla "Zona grigia"	• Competenza n. 3	• Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. • Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	Italiano	2	I
	• Pace, giustizia e istituzioni solide. (Goal 16 Agenda 2030) - Il valore della pace nella Costituzione (art. 11- - La Costituzione italiana in "Storia in movimento" pag. 478-481 - Focus sul valore della pace nella Costituzione (art. 11) - *Calamandrei, La Costituzione* • Fratelli d'Europa (Scheda parole ostili n. 53) • L'ONU e l'Unione Europea a tutela della pace in *Storia in movimento p*ag. 354-355 (L'ONU); pag. 358-359 (L'Unione Europea)	• Competenza n. 1 • Competenza n. 2	• Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. • Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale,	Storia	4	II

			economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. • Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.			
	• Olimpiadi: lo sport senza ostilità (Scheda parole ostili n. 26) • Le Paralimipiadi	• Competenza n. 1 • Competenza n. 3	• Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. • Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. • Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute.	Scienze motorie	**3**	**I**
	• Dipendenze da alcool e droghe.	• Competenza n .4	• Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.	Ind. Chim Art. BTS IGA - 2 h Teoria - 2 h Laborat. COB - 1 h Teoria - 1 h	8	II

			• Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. • Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti	Laborat. BMB - 1 h Teoria - 1 h Laborat.		
2 **Sviluppo economico e sostenibilità**	Agenda 2030: - Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni forti • La corruzione e la mafia: vulnus per lo sviluppo e per la giustizia *Contro la mafia per la legalità* In Letteratura mondo vol. 3 pag. 906-908; Sciascia, "Il capitano Bellodi e il capomafia" in Letteratura mondo pag. 901-905	• Competenza n. 9	• Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. • Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. • Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. • Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.	Italiano	3	II
	• Energie alternative: energia verde, energia nucleare, reattori di quarta generazione e fusione nucleare (ITER). - https://www.iter.org/	• Competenza n. 6	• Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare le problematiche ambientali e • climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.	Discipline tecniche: Ind. Ch. CAS - 1 h Teoria - 1 h Laborat. COB - 1 h Teoria - 1 h Laborat. TCI - 2 h Teoria - 2 h Laborat.	8	II

	• Sistemi di controllo e gestione per gli impianti autonomi di produzione dell'energia elettrica (impianti " stand alone")	• Competenza n. 6	• Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale	Ind. Elet. TPSEE -2 h Teoria -2 h Laborat. Sist.Aut. -2 h Teoria -2 h Laborat.	8	II
	• Criptovalute	• Competenza n. 5	• Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. • Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.	GPOI -1 h Teoria -2 h Laborat.	3	II
	• Metaverso: macchine idrauliche e termiche • Automotive	• Competenza n. 6 • Competenza n. 8	• Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. • Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.	Ind. Mec. MME 2h Teoria 2h Lab	8	II

				DPOI: <u>2h Teoria</u> <u>2h Lab</u>		
	• Le forme e le funzioni delle monete reali e virtuali	• Competenza n 8	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti…) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi	Matem. e complem.	3	II
3 **Cittadinanza digitale**	• AI (Artificial Intelligence) and its applications.	• Competenza n. 10	• Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. • Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	Inglese	4	II
	• La delegittimazione dell'avversario. Gli hater - Hate speech Amnesty International - (Tipologia C) In "Sessione straordinaria 2022 Esame di stato"	• Competenza n. 11 • Competenza n. 12	• Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. • Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.	Italiano	3	I
	• Le A. I.	• Competenza n. 10	• Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. • Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò	<u>Ind. Inf.</u> Informat. <u>- 5 h Teoria</u>	5	II

			che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. • Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.			

Anno di corso: 5 **1 Quadr.: 11 h** **2 Quadr: 22 h**		**Distribuzione delle ore -Nuclei tematici-**					
		Costituzione		**Sviluppo economico e sostenibilità**		**Cittadinanza digitale**	
Disciplina	**Ore**	**1 Quadr.**	**2 Quadr.**	**1 Quadr.**	**2 Quadr.**	**1 Quadr.**	**2 Quadr.**
Discipline tecniche	8 BTS 8 Ind. Ch. 8 Ind. Elet. 8 Ind. Mec. 3 +5 Ind. Inf		8 BTS		8 Ind. Ch. 8 Ind. Elet. 8 Ind. Mec. 3 Ind. Inf.		5 Ind. Inf.
Inglese	4						4
Italiano	3+2+3+3	3+2			3	3	
Matematica e compl.	3				3		
Scienze motorie	3	3					
Storia	4		4				
Totale ore	**33**						

La classe nel corso dell'anno, inoltre, ha partecipato anche alle seguenti attività di Educazione civica proposte dal territorio, da soggetti istituzionali o dal Terzo settore o organizzate dall'Istituto per classi parallele:

- G7 agricoltura: temi e visita agli stand.
- Attività di esercitazione con la Protezione civile
- Incontro formativo sul tema della Legalità ambientale (classi V B Inf. e V D Inf, - V A Chimica E Materiali - V B Chimica E Materiali - V B Biotecnologie Sanitarie)
- Giornata internazionale del volontariato
- Erasmus+ day: partecipazione a una conferenza sul diritto di cittadinanza nei principali paesi dell'Unione europea

METODOLOGIA DIDATTICA

Il percorso didattico, di profonda riflessione, è stato incentrato intorno ad un tema comune "La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l'ambiente" ed è stato volto a informare e formare gli studenti su temi di Educazione civica analizzati alla luce dei mutamenti che la nostra società sta attraversando con l'affermarsi dell'uso dell'Intelligenza artificiale e l'emergere di nuovi conflitti internazionali. Il percorso è stato arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico per valorizzare il ruolo attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. **In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica**. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe durante la realizzazione dei percorsi individuati e sulla base delle tematiche stabilite nel Curricolo di Istituto. Il Consiglio di Classe definisce il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Le competenze chiave di cittadinanza europee rappresentano l'orizzonte di riferimento per i docenti, al fine di dare valore a un nuovo insegnamento che deve essere considerato soprattutto come un modello di apprendimento per competenze. Ciò è evidenziato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE EUROPEE (CCE)

Competenze trasversali comuni a tutte le discipline

CCE1. Comunicazione nella madrelingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CCE2. Comunicazione nelle lingue straniere	Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
CCE3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
CCE4. Competenza digitale	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
CCE5. Imparare ad Imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
CCE6. Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
CCE.7 Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
CCE.8 Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 definiscono a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione per ogni nucleo concettuale le competenze e i relativi obiettivi di apprendimento.

Secondo ciclo di istruzione **Competenze**
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE
C 1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
C 2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

C 3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
C 4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico..
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
C 5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
C 6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
C 7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
C 8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata..
C 9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità..
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE
C10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole..
C 11) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
C 12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Per gli obiettivi di apprendimento si rinvia alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Per ogni nucleo concettuale vengono individuate le seguenti **abilità** trasversali a tutte le discipline:

Abilità
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE
A.1 Comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche.

A.2 Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e critica nella società. A.3 Sviluppare abilità di comunicazione efficace, cooperazione e problem solving, nonché la capacità di lavorare in gruppo e rispettare opinioni differenti. A.4 Apprendere strumenti per comprendere e rispettare la diversità culturale, promuovendo l'inclusione e il dialogo tra culture diverse.
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
A.5 Realizzare progetti che promuovano la sostenibilità, ad esempio riducendo i consumi energetici o favorendo la raccolta differenziata e il riutilizzo di materiali A.6 Comprendere dei principi dell'economia circolare e della bioeconomia, con la capacità di proporre soluzioni e comportamenti che rispettino questi modelli economici sostenibili, volti a ridurre rifiuti e sprechi. A.7 Riconoscere il valore della biodiversità e comprendere le interdipendenze tra ecosistemi, sviluppando comportamenti che sostengano la conservazione della fauna, della flora e degli habitat naturali. A.8 Sviluppare strategie per affrontare i rischi e le sfide legate ai cambiamenti climatici, favorendo l'acquisizione di capacità di resilienza e di adattamento.
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE
A.9 Valutare criticamente le informazioni online. A.10 Utilizzare responsabilmente le tecnologie digitali. A.11 Comprendere la sicurezza e l'etica nell'uso delle risorse digitali. A.12 Interpretare e valutare in modo critico immagini, video e altri contenuti digitali, comprendendo le tecniche di manipolazione visiva e sonora che possono influenzare la percezione.

Relativamente ai tre nuclei tematici definiti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), per la valutazione vengono prese in considerazione:
- le Competenze europee 2018
- le competenze e degli obiettivi di apprendimento definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024
- le abilità trasversali individuate dall'Istituto e comuni a tutte le discipline.

Griglia per la valutazione delle Competenze di Educazione civica

Nuclei tematici	Competenze Chiave di Cittadinanza Europea	Competenze	Abilità	Descrittori	Livello	Voto
1 **Costituzione**	Le Competenze Chiave di Cittadinanza Europea si riferiscono trasversal-mente a tutti i percorsi del Curricolo d'Istituto.	**C1, C2, C3, C4**	A1, A2, A3, A4	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Livello avanzato	9-10
				Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Livello Intermedio	7-8

				Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	Livello base	6
				Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra interesse parziale per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e collaborazione discontinua alle attività di gruppo.	Livello base parzialmente raggiunto	5
				Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e si mostra poco collaborativo.	Livello base non raggiunto	4-1
		Competenze	Abilità	Descrittori	Livello	Voto
2 **Sostenibilità**		**C5, C6, C7, C8, C9**	A5, A6, A7, A8	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Attua costantemente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	Livello avanzato	9-10
				Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	Livello Intermedio	7-8
				Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	Livello base	6
				Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se sollecitato, attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base parzialmente raggiunto	5
				Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base non raggiunto	4-1
		Competenze	Abilità	Descrittori	Livello	Voto
3 **Cittadinanza digitale**		**C10, C11, C12**	A9, A10, A11, A12	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di	Livello avanzato	9-10

				comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.		
				Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Conosce opportunità e pericoli dei social network.	Livello Intermedio	7-8
				Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	Livello base	6
				Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se opportunamente indirizzato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	Livello base parzialmente raggiunto	5
				Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non ricerca fonti e informazioni e non utilizza i supporti di base.	Livello base non raggiunto	4-1

Il Docente Coordinatore
Prof.